



**ORIGINALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE N° 71 DEL 27/07/2021**

**OGGETTO: TRASCRIZIONE DISCUSSIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 LUGLIO 2021**

L'anno **2021**, addì **ventisette** del mese di **Luglio** alle ore **20:30**, nella Sala delle Adunanze Consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, previa osservanza delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto.

All'appello iniziale risultano:

<b>NOMINATIVO</b>	<b>P</b>	<b>A</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
NASCIUTI MATTEO	X		VENTURI SILVIA	X	
MEGLIOLI PAOLO	X		FORACCHIA MARCO		X
BARONI UMBERTO	X		SANTORO ANGELO		X
MONTI LUCA	X		NIRONI FERRARONI ALESSANDRO	X	
ROMAGNOLI GIOVANNI	X		BELTRAMI DAVIDE	X	
RABITTI GIULIA	X		MASELLI PATRIZIA	X	
DEBBIA BEATRICE	X		BARBANTI MARCO	X	
RIVI ALESSIA	X		FERRARI CHIARA	X	
GALLINGANI MARCELLO	X				

**Presenti: 15    Assenti: 2**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dott. Rosario Napoleone**.

Il Presidente Del Consiglio **Paolo Meglioli**, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a trattare l'argomento in oggetto.

Sono presenti all'appello iniziale **14 Consiglieri e il Sindaco**

Sono presenti gli Assessori: Claudio Pedroni, Elisa Davoli, Matteo Caffettani ed Elisabetta Leonardi.

## **DELIBERAZIONE DI C.C. N. 71 DEL 27/07/2021**

### **OGGETTO: TRASCRIZIONE DISCUSSIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 LUGLIO 2021**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI SCANDIANO**

nell'odierna seduta del 27/07/2021 svolge la discussione che trascritta dalla registrazione magnetica è qui di seguito riportata.

Si dà atto che per problemi tecnici la registrazione riportata è mancante della parte iniziale comprendente i punti dell'odg nr, 1, 2, e 3, mentre del punto nr. 4 è stato perso in parte la relazione iniziale dell'Ass. Elisabetta Leonardi:

#### **PUNTO NR. 4: RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMA DEL D.U.P. 2021- 2023**

“omissis ....

#### **LEONARDI – ASSESSORE:**

“...il numero di spettatori presenti o il numero di pratiche evase o l'utenza toccata, sulla base del tipo di obiettivo previsto. Dal quadro d'insieme che esce da questo prospetto si evince come la programmazione dell'ente, nonostante le difficoltà derivanti dalla pandemia ancora fortemente presente nella prima parte dell'anno, sia comunque proseguita in modo regolare, adottando i necessari correttivi e mantenendo una sostanziale rispondenza agli obiettivi individuati negli strumenti di programmazione. Grazie”.

#### **PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie assessore Leonardi. È aperto il dibattito, come da articolo 36 del regolamento comunale 10 minuti cada consigliere. Consigliere Romagnoli, prego”.

#### **ROMAGNOLI GIOVANNI:**

“Grazie Presidente, buonasera a tutti. Ringrazio l'assessore Leonardi per la presentazione della proposta di deliberazione e la dirigente Dott.ssa De Chiara, gli uffici del Comune per il lavoro preciso e puntuale. La verifica dello stato di attuazione dei programmi rappresenta un elemento essenziale nel ciclo della programmazione dell'ente, costituendo un presupposto per l'approvazione del DUP, ovvero la preconditione fondamentale per poter affrontare la programmazione del triennio successivo, nella fattispecie il triennio 2022-2024, per il quale, come ricordava l'assessore, lo schema di DUP è stato trasmesso dalla Giunta nella giornata di oggi, con comunicazione del Segretario. Il Consiglio stasera è chiamato ad approvare lo stato di attuazione dei programmi con gli obiettivi strategici ed operativi definiti per l'anno 2021, nel Documento Unico di Programmazione. Partirei da una considerazione numerica che perdonatemi non riesco a togliere dalla mia natura, il 31 luglio si colloca all'incirca al 58% della durata di un anno solare quindi approssimando linearmente, come accennava anche l'assessore, l'impegno della spesa durante l'anno sarebbe lecito aspettarsi un livello di attuazione normale delle risorse finanziarie a disposizione per la realizzazione delle missioni appunto pari al 58%. Ovviamente questa approssimazione non tiene conto di un paio di aspetti importanti a mio avviso, ovvero del fatto che il Bilancio di Previsione 2021-2023, con particolare attenzione alla prima annualità, è stato approvato da questo Consiglio lo scorso 16 marzo, e conseguentemente

l'impegno di spesa per i primi 2 mesi e mezzo del 2021 è stato implicitamente limitato un po' da questo fatto e l'approssimazione lineare è in realtà semplice, ma non si presta a considerare aspetti contingenti che possono spostare naturalmente in modo fisiologico l'impegno di spesa rispetto alla percentuale di durata dell'anno solare. Alla luce di queste considerazioni, la percentuale di somme impiegate sui valori assestati che è globalmente pari al 43,14% appare leggermente in ritardo rispetto al valore target che citavo poc'anzi e, come lecito aspettarsi, questo valore si ottiene mediante una media di dati che sono fortemente variabili, che vanno dall'1,5% di risorse finanziarie impegnate per la missione 19, cioè le relazioni internazionali, ahimè la più colpita dalla pandemia che, nolenti, più che nolenti sicuramente ancora stiamo vivendo, fino al 100% di risorse impegnate per il soccorso civile, quasi 90% di impegno per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa e ad oltre 84% di risorse impegnate per l'energia e la diversificazione di risorse energetiche. Vorrei però Presidente soffermarmi su alcuni esempi pratici, forse minori dal punto di vista del volume finanziario impegnato o assestato ma non necessariamente meno importanti per i nostri concittadini o non più semplici per la quantità e la qualità dell'impegno richiesto agli uffici nella loro pianificazione o nella loro realizzazione. Per quanto riguarda ad esempio l'obiettivo strategico organizzazione della struttura amministrativa comunale secondo logiche di efficacia, l'obiettivo operativo di gestione delle segnalazioni dei cittadini attraverso la piattaforma informatica Rilfedeur, ha visto dall'inizio anno più di 2200 segnalazioni, pervenute appunto attraverso questa piattaforma, alcune inserite dalla segreteria del Sindaco o dall'ufficio stampa che convogliano sulla piattaforma segnalazioni pervenute tramite altri canali di comunicazione. Per quanto riguarda l'obiettivo operativo collaborazione ed implementazione del nuovo sito da inizio anno sono state inserite 51 pagine nella nuova sezione finanziamenti che viene pubblicizzato direttamente nella Home e a questo si aggiungono altre 72 pagine nuove, 93 news, quindi un lavoro significativo sul sito oltre ovviamente al nuovo sito del Comune che abbiamo tutti avuto modo di sperimentare immagino. Per quanto riguarda l'obiettivo operativo, di recupero evasione dei tributi comunali, gli atti di accertamento per recupero insoluti IMU e TASI, per quanto riguarda almeno le annualità ancora accertabili, hanno visto quasi 320 atti di accertamento appunto tra IMU e TASI ed i controlli per il riconoscimento di contributi agevolazioni Tari hanno visto anche qui una quota significativa oltre 1350 nominativi comunicati da Iren e verificati dei quali si è riscontrata parte di non correttezza dei pagamenti precedenti quindi non si sono concessi sconti. Per quanto riguarda, solo per fare alcuni esempi, l'obiettivo strategico sport bene per tutti, il monitoraggio dello stato di fatto degli impianti sportivi ha visto il completamento dei lavori per l'antincendio sulle palestre di Bosco, sulla palestra di Ventoso, lavori in corso appunto per la realizzazione di una nuova pavimentazione sempre sulla palestra di Bosco e lavori in corso alla palestra Montalcini. Per quanto riguarda l'aspetto ambiente difesa del suolo interventi conclusi per rifacimenti copertura eliminazione amianto nel complesso fieristico, nella palestra di Ventoso centro di Scandiano, procedura in questo caso affidata, procedura di affidamento è in corso e per presentare una ultima che bene o male parecchie famiglie hanno avuto modo di verificare, il piano di verifica e monitoraggio delle attrezzature ludiche installate nei parchi pubblici e nelle aree scolastiche, questa volta per la valorizzazione del territorio e pianificazione urbanistica ha visto un censimento delle attrezzature ludiche, interventi di sostituzione delle parti ammalorate e completati ed una sostituzione, sostituzione o manutenzione di oltre una quindicina di luoghi ludici. Quindi ultimo solo in termini di tempo, nel senso che ho avuto modo di seguirlo nelle ultime settimane, direi che parecchi di noi abbiamo avuto modo di seguirlo, per quanto riguarda l'aspetto l'obiettivo strategico giovani, sostegno di azioni nate dai giovani, rivolte ai giovani hanno visto diversi progetti quali ad esempio le Green Stories quindi approfondimento e Street Art, ma anche le scrivanie del Made (?) con incontro, consigli di lettura, fotografia e percorsi di formazione. Quindi alcuni esempi pratici, presidente, che ho riportato e che penso testimoniano come, oltre ai numeri ed alle percentuali di impegno delle risorse finanziarie destinate a ciascuna missione, la quantità e la qualità del lavoro degli uffici ha saputo, per quanto possibile, da una parte rispondono agli effetti della pandemia che ancora, ahimè, non ci siamo lasciati dietro le spalle con servizi e risposte ai nostri concittadini che proseguono nel-

le direzioni individuate dalle linee programmatiche di mandato per il quinquennio 2019-2024 che questo Consiglio ha approvato lo scorso 14 giugno 2019. Ho concluso. Grazie presidente”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Romagnoli. Consigliere Nironi prego”.

**NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:**

“Grazie presidente. Vorrei fare qualche considerazione sul documento che è stato esposto dalla Giunta presentata all’attenzione del consiglio comunale, soffermandomi su quelli che sono, ad avviso del nostro gruppo consigliere 3 punti strategici per lo sviluppo a 360° della nostra collettività, in particolare della città di Scandiano, ognuno dei quali presenta alcune criticità ed alcune specificità che meritano di essere analizzate o ripercorse in questa sede posto che già in altre occasioni il nostro gruppo consiliare ha avuto in modi e forme diverse l’occasione di porre l’accento su alcuni di questi aspetti, su alcuni di questi interventi, su alcuni di questi punti focali a nostro avviso per lo sviluppo strategico del nostro territorio. In sede di ricognizione della realizzazione dell’attuazione degli obiettivi del Documento Unico di Programmazione ci pare che sia innanzitutto opportuno cercare di capire, di fare un po’ il punto della situazione a nostra volta, su quale sia lo stato di attuazione del processo, chiamiamolo così, del progetto, ma io lo definirei più propriamente del processo complessivo, di recupero e valorizzazione della Rocca, perché ci pare, ma forse ci sbagliamo, che si stia registrando un differimento delle attività di intervento programmate sulla Rocca e quindi questo riguarda a nostro avviso come obiettivo già la fine di questa consiliatura perché siamo ormai oltre alla metà del 2021 e per quanto ci riguarda, da quanto ci è dato leggere dai documenti forniti allo stato siamo, salvo indicazioni contrarie, non lontanissimi dal punto a cui eravamo l’anno scorso, e questo è un tema, perché per un obiettivo di legislatura come si era data la Giunta ci pare che si sposti l’intervento in Rocca su una prospettiva di fine legislatura se va bene o salvo diverse chiaramente miglior precisazioni che la Giunta vorrà fare. Ed è un aspetto molto importante questo per alcuni altri temi che andremo a sviluppare nel corso di questa seduta perché, connesso al tema della Rocca sul quale mi potrei dilungare ben oltre le tempistiche che mi sono consentite da regolamento, vi è anche il tema del polo fieristico ed è molto interessante devo dire il documento che ci è stato posto, posto che sul polo fieristico siamo ancora ad una fase di ricognizione sostanzialmente del patrimonio esistente e di analisi di quello che il mondo fieristico addirittura si parla di una dimensione sovraregionale, con l’ausilio di collaborazioni esterne. Questo delle collaborazioni esterne è un argomento sul quale torneremo stasera ma è interessante vedere come già ad esempio in un settore molto particolare e per noi collegato a tanti altri come quello fieristico è evidente che occorre avvalersi di professionalità esterne, e la Giunta che lo riconosce, lo inserisce in un suo documento ufficiale. Però anche sulle fiere siamo allo stesso punto dell’anno scorso, almeno non c’è nulla che il nostro gruppo consiliare ritenga apprezzabile di un sensibile miglioramento, di una sensibile progressione dei lavori e quindi abbiamo le due più importanti aree del capoluogo che a nostro avviso sono in una fase di stasi. Poi abbiamo la terza area più importante del capoluogo che è Piazza Spallanzani dove complice, così almeno si legge, la situazione emergenziale in relazione al fatto dello spostamento dell’area mercatale che è a tutti nota del fatto della resistenza, complice tante altre circostanze, anche quella è in una fase che per il 2021 da quanto abbiamo capito, ripeto salvo errore, è sostanzialmente dove era nel 2020. Poi possiamo, come dire, fare tante valutazioni positive su tante piccole attività, piccole e grandi attività che sono state fatte ma consentitemi se nemmeno quelle fossero nell’elenco delle cose fatte in questa serata, in questa occasione noi non staremmo svolgendo un sereno dibattito all’interno di quest’aula ma saremmo a richiedere le dimissioni probabilmente di qualche assessore, così non è perché c’è tutta un’attività che esula diciamo dall’ordinarietà che viene svolta, che magari viene svolta anche in modo apprezzabile, ma ci sono dei temi strategici essenziali, dei dossier essenziali che sono almeno questi 3 che interessano il capoluogo, con delle superfici e delle ricadute importantissime, con delle sinergie tra loro che noi non troviamo in questo documento, al di là che non capiamo sinceramente l’evoluzione quale sia stata o, se esiste, non ne apprezziamo un sensibile avanzamento rispetto al 2020, ma quello che manca, oltre a tutto questo, è a nostro avviso il fattore comune e provo a spiegarlo, e mi avvio a concludere l’intervento, chiaro che

occorrerebbe su questi temi avere una tempistica superiore rispetto a quella consentita dal regolamento, ma mi avvio a concludere l'intervento in questo aspetto che è un esempio: l'area fieristica insiste su una più ampia area che è a destinazione parcheggio, è collocata appunto a ridosso quasi direi dentro il centro storico di Scandiano ed allora noi pensiamo che una visione d'insieme dovrebbe cercare di capire che cosa fare delle fiere, non solo in ragione di che cosa accade o cosa è accaduto addirittura nel resto dell'Emilia-Romagna, nel resto d'Italia, ma già saremo sufficienti se ci fosse un'analisi seria, puntuale su che cosa sta accadendo, è accaduto in Emilia-Romagna, del mondo fieristico, ma è anche in ragione di che cosa si vuole fare in Rocca perché i 2 progetti devono far parte di un unico e più ampio progetto, e non è pensabile che una testa ragioni su cosa fare nelle fiere, che per noi è il tema forse più dedicato di tutti e 3, addirittura più della Rocca, un'altra testa pensi un altro progetto ci sia su che cosa fare sulla Rocca, non è pensabile a nostro avviso, e questa è una critica che da sempre abbiamo ritenuto di muovere, immaginare una soluzione ad esempio di compromesso come quella che è stata immaginata di Piazza Spallanzani, con una semi-pedonalizzazione, senza magari immaginare come investire in un incremento, in che termini dell'area di parcheggio all'interno di un più ampio processo di riqualificazione del polo fieristico che è esattamente a 200 m. Ecco, questo è solo un esempio per capire quella non è l'opinione del nostro gruppo su 3 dossier importanti che troviamo su questo documento ed è una mancanza a nostro avviso di sinergia, poi magari non è stata esplicitata, però noi non troviamo le pagine di questo documento quel fattore comune, quel progetto che dovrebbe mettere insieme lo sviluppo di questi 3 progetti e su ciascuno di questi 3 progetti ci pare di registrare una sostanziale stasi rispetto all'anno scorso. Quindi a nostro avviso è opportuno anche fare il punto di questa situazione, capire dove siamo, a che punto siamo, se c'è un progetto unitario e come stanno evolvendo i singoli progetti ed il perché a nostro avviso, se è confermato dalla Giunta, ci sia effettivamente un rallentamento, ci pare di sì perché alcune cantierizzazioni erano previste per il 2020, poi sono slittate per il Covid ma certamente dovevano essere nel 2021, tralasciamo il quarto dossier che è nel calendario delle opere pubbliche da vent'anni, che è quello di Piazza Fiume, vi dà la dimensione solo se vedete Scandiano dall'alto, di quali siano i dossier importanti perché stiamo parlando delle due piazze principali, della Rocca e del polo fieristico quindi direi che ce ne è a sufficienza per la città di Scandiano, ed è anche per questo che anticipo fin da ora il voto contrario del nostro gruppo su questo punto in discussione. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Nironi, chiedo se ci sono degli altri interventi, dopodiché passiamo eventualmente alle repliche ed alle dichiarazioni di voto. Consigliere Galligani”.

**GALLIGANI MARCELLO:**

“Buonasera. Intanto un plauso a Giovanni che ha fatto una buonissima ed approfondita discussione, no discussione, presentazione di quanto è stato fatto dalla nostra amministrazione, perché ovviamente noi ci soffermiamo stasera forse nell'aspetto economico più importante che sono le opere pubbliche, ma non dimentichiamoci mai in questo caso devo dire quanto siamo stati celeri e capaci nell'esser vicino a chi ha avuto bisogno durante questo biennio così particolare. Su queste cose credo che davvero dobbiamo ringraziare e dare atto a tutta la Giunta, ai consiglieri ed al personale. Poi parto dalla dichiarazione di voto o comunque sì, dalla dichiarazione di voto di Alessandro in cui ha detto noi voteremo contrari ed ha ben spiegato, lui si è soffermato sull'aspetto connesso alle opere pubbliche. Elisabetta e Giovanni hanno su questo passaggio delle opere pubbliche citato un dato che è il 22% e citato il rinvio, in circa 4-5 parole, dell'intervento della Rocca. Ecco, io mi aspettavo anche per quanto avvenuto nel precedente Consiglio in cui tutto il Consiglio Comunale ha votato a favore ad un progetto di ripartizione verso le categorie che hanno avuto danni dovuti alla chiusura delle attività, in cui mi ha fatto particolarmente piacere che si è convenuto da parte di tutto il Consiglio il metodo, lo studio approfondito, le modalità in cui l'Amministrazione Comunale, in particolar modo l'ufficio tributi ha adempiuto. Perché parlo di quanto per me importante il voto favorevole di tutti? Perché sono temi trasversali. Guardate io credo che forse, nel dopoguerra sicuramente no, c'era il problema del mangiare, di far le fogne, di fare le strade, ma credo che dagli anni '60 a venire ad oggi il problema del recupero della Rocca, il problema, forse in modo minore, di Piazza Spallan-

zani sia sempre stato al centro di tutti i programmi politici di ogni partito e di ogni lista che si è presentata alle elezioni, ma perché? Perché la Rocca è l'identità e quindi non puoi non parlarne. Allora io dico questo, intanto non apprezzo ed in questo modo sento che mi sto isolando, che mozioni che presenta stasera il Gruppo Misto, Alessandro, non siano, ma per la loro importanza, per l'intuizione che ha avuto Alessandro, che non siano passati prima dalle commissioni, perché se le commissioni sono il luogo di preparazione di lavoro, Alessandro ha ben centrato con 2 sue mozioni alcune cose che davvero non hanno colore politico, ma il colore politico per le amministrazioni locali è veramente l'ultima cosa di cui si deve parlare, ma altrettanto non siamo passati attraverso la commissione Lavori Pubblici nell'aggiornamento di questi piani, e questo non va bene. Come non va bene che l'ingegnere non sia presente stasera, perché? Perché l'assessorato dei Lavori Pubblici è un assessorato di centralità. Io non voglio spiegare che cos'è un'opera pubblica, ma un'opera pubblica è uno dei biglietti da visita dell'amministrazione, è il modo di presentarsi, è il modo di dare un servizio che erogherà altri servizi. Poi l'opera pubblica trasmette, consegna lavoro alla cittadinanza e spesso volte, non è il caso della Rocca se non in modo minore, riqualifica da un punto di vista ambientale, nella sostenibilità proprio degli aspetti connessi all'energia ma nel caso della Rocca non si può parlare di questo. Io comprendo il voto davvero politico di Alessandro, io invece voto a favore, sapete, perché non c'è altra soluzione, perché dobbiamo votare così, è chiaro che non condivido, che io stasera o qualche giorno fa, a metà luglio, apprendo per la prima volta questo anno che ancora una volta dilatiamo nel tempo senza però dare delle date, sapete? Senza sapere dove è il progetto, in che fase della progettazione, non vedo mai un cronoprogramma, non incontro mai un professionista, non incontro mai nessuno. Bene, ma cosa pensate che i consiglieri vengono qui e a prescindere devono sempre dare un voto di fiducia? no, no no no, questo non è così, no! Più tardi farò l'elenco delle cose che io ho chiesto e che non hanno avuto risposta o aspetti di positività. Eppure all'interno del pacchetto delle opere pubbliche ci sono degli aspetti davvero straordinari e virtuosi, penso ad esempio al ponte di Iano e Ca' de Caroli in cui, per velocità, per tipologia di esecuzione, per circolarità virtuosa e che ha generato economie, penso ad esempio alle ciclabili che stiamo realizzando e altre stanno partendo, penso sicuramente al primo lotto della Pista dei Colli di cui il Sindaco se ne è caricato sulle spalle. Vedrete che la Pista dei Colli partirà, ma perché anche quella come la Rocca forse sono 10, 20 o 30 anni che la chiediamo. Allora io dico una cosa, segretario, lei che è il direttore del personale, è il direttore in qualche modo anche operativo dell'ente, guardate che io chiedo e non sarà l'ultima volta, che alla prima settimana di settembre venga calendarizzato un incontro con il responsabile del procedimento delle opere che vengono differite, i professionisti che stanno seguendo queste opere, un cronoprogramma che deve essere inviato domattina a tutti i consiglieri, in cui si spiega il perché queste opere sono differite, perché altrimenti non va bene, perché i consiglieri non stanno facendo in questo momento il proprio dovere, i consiglieri hanno il diritto di sapere perché queste opere vengono differite ed i consiglieri hanno l'obbligo, quando queste opere vengono differite, di prestare la massima attenzione ma non per creare dei processi, per aiutare, perché io sono convinto che questi quindici consiglieri che sono seduti qui stasera, quindici con Marco, ma Marco è uno di quelli operativi, tutti vogliono che le cose vengano fatte, a nessuno interessa votare contro, a nessuno, ma compresi tutti i ragazzi e ragazze o le signore della minoranza, questo non va bene e io mi aspetto che il sindaco nella sua replica determini immediatamente una convocazione per la prima settimana di settembre, perché prima siamo in ferie, io non ci vado ma insomma le ferie sono un diritto sacrosanto, perché le opere pubbliche devono essere monitorate, presidiate anche nella fase di progettazione, non accetterò più...

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Si avvii alle conclusioni”.

**GALLINGANI MARCELLO:**

“Cosa concludo Paolo di un'opera che non è neanche partita?! Ma io cosa concludo di una opera che non è neanche partita?!”

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Non sto parlando del merito, io sto parlando delle tempistiche da rispettare”.

**GALLINGANI MARCELLO:**

“L’opera non è neanche partita, cosa devo dire?! Piazza Spallanzani altrettanto, io sul polo fieristico comprendo e mi do delle ragioni, ne stiamo facendo centomila perché davvero l’assessorato ai lavori pubblici sta facendo cose straordinarie, ma per arrivare a quel 22%, l’ha detto l’altra sera in maggioranza, le categorie delle opere pubbliche si dividono in diverse fasce, la prima fascia riguarda le opere che facciamo all’interno e quelle che diamo all’esterno e che non prevedono rapporti con altri enti e sicuramente hanno avuto un rapporto di velocità perché l’ufficio tecnico è preparato, poi ci sono quelli che necessitano di incontri con altri enti sovra-territoriali o la sovrintendenza o ci sono anche altre motivazioni, ed è lì che dobbiamo vedere il perché, io voglio sapere il perché, come e quando. Come e quando si studia la storia, queste cose qua io voglio sapere, ne ho diritto e ne ha diritto il mio sindaco, ne ha diritto l’assessore Pedroni e ne hanno diritto tutti i consiglieri e tutti i 25.000 abitanti del nostro territorio, non va bene, non va bene e non va bene”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Consigliera Maselli, prego”.

**MASELLI PATRIZIA:**

“Seguo la linea del consigliere Nironi Ferraroni e del consigliere Gallingani chiedendo se ci sono delle dilazioni anche sulle ciclopedonali e se queste dilazioni nei lavori pubblici sono state causate nella maggior parte dalla pandemia del Covid, solo a livello operativo o anche a livello finanziario? Capisco che non possa darmi adesso dei dati al centesimo, però, ecco a livello concettuale e generale sì. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliera Maselli. Chiedo se ci sono degli altri interventi prima di passare alle repliche. Sindaco”.

**NASCIUTI MATTEO – SINDACO:**

“Ho sentito con molto interesse gli interventi, ringrazio i consiglieri per ruolo e per secondo me capacità sono stati toccati temi importanti, chi ha guardato il lato positivo delle cose, giustamente chi ha sottolineato il lato negativo. Ha ragione il consigliere Nironi Ferraroni, 4 dossier giacciono da decenni sulla schiena di chi amministra Scandiano e potrei utilizzare credo ore per descrivere tutti i rallentamenti che hanno avuto ed i motivi per i quali sono stati rallentati dal patto di stabilità fino ad arrivare al Covid ed alla lentezza nostra in alcuni casi e spesso la lentezza di chi poi in realtà il via libera ai lavori lo deve dare. Non stiamo parlando del cambio di infissi di una palestra, stiamo parlando di 3 opere, anzi parliamo prima di 2 opere che sono straordinariamente nevralgiche per Scandiano, sulle quali fortunatamente la legge prevede che non sia semplicemente la Giunta di Scandiano o il Consiglio Comunale di Scandiano a metterci la parola fine, ma siano enti terzi sui quali io più di sollecitare tutte le volte che ho fatto e scritto in Sovrintendenza credo mi manchi semplicemente di andare ad occupare uno spazio fisico a Bologna per farci dare le risposte su alcuni dossier che oggettivamente iniziano ad essere fermi nel tempo, e parlo della Rocca. Ma arrivo anche a Piazza Spallanzani che ha avuto una processazione, un processo partecipato sul quale anche i progettisti hanno messo mano rispetto alle integrazioni da parte degli uffici, dei consigli comunali che si sono susseguiti nel tempo, ma anche dei cittadini negli incontri pubblici che abbiamo fatto. e qui perché siamo fermi? Perché il progetto di fatto è esecutivo, siamo fermi perché Ireti non ci ha ancora dato una risposta definitiva su tutto quello che è il sottosuolo della piazza, siamo fermi perché la Sovrintendenza ha di fatto non ancora espresso nessun tipo di parere. Rispondendo ai temi posti anche dal consigliere Gallingani che opera nell’amministrazione pubblica in un settore strategico e conosce benissimo le opere pubbliche, siamo al 30 luglio, non abbiamo ancora, possiamo avere ed abbiamo in alcuni casi i progetti esecutivi, sarebbe secondo me una sorta di ironia o di falsità arrivare al 30 luglio e dire che Piazza Spallanzani e la Rocca entro l’annualità i lavori possono partire, perché finché non abbiamo il via non possiamo mandare fuori la gara e finché non possiamo mandare fuori la gara non possiamo affidare i lavori e finché non possiamo affidare i lavori, i lavori non partono, quindi secondo me con un senso di estrema trasparenza è stato differito o sono stati differiti questi due temi. Piazza Fiume è un tema che è ancora in fase embrionale nel senso che è sempre stato nar-

rato che venisse naturalmente dopo la sistemazione di Piazza Spallanzani. Sul polo fieristico devo dire la verità non l'ho mai visto così vivo come negli ultimi mesi. Le fiere di Scandiano hanno, ho avuto l'onore di essere stato assessore alle fiere per 10 anni, hanno avuto un calo enorme come tutte le fiere, alcune sono anche fallite vorrei ricordare, venivano utilizzate nel massimo splendore, 16 - 18 fine settimana su 52 disponibili, non le abbiamo abbandonate, abbiamo abbandonato un progetto che ci sembrava fuori scala, un progetto dello spostamento del polo fieristico, è stato abbandonato alla metà della consiliatura scorsa ed è stato abbandonato secondo me con un senso di responsabilità. Non sono state abbandonate le ferie e l'incarico che il consigliere Nironi Ferraroni citava è di fatto un dialogo aperto con chi in questo momento vicino noi a Modena sta gestendo le fiere, perché per dimensione o noi ci andiamo a collocare in una fascia mercatale di micro fiere iper specialistiche ma che comunque necessitano di uno spazio espositivo piccolo, oppure noi siamo decisamente fuori mercato, noi abbiamo 4500 m di fiera, polo fieristico di Modena credo i 100.000, siamo a delle percentuali irrisorie confronto a Modena, Bologna, Parma. Reggio Emilia che aveva una dimensione più piccola delle 3 che ho citato, è saltata in aria, perché non riusciva più a mantenere né l'attrattiva fieristica né tantomeno a sostenere le spese. Scandiano ha nella sua storia una fiera e Scandiano non perderà le fiere, però dobbiamo anche avere secondo me una consapevolezza ed il ruolo ce lo impone, di quello che è successo negli ultimi dieci anni perlomeno e di quello che è successo negli ultimi 18 mesi. Sono successe cose che hanno di fatto ingolfato un sistema. Io se posso permettermi una critica al consigliere Gallingani, troppo spesso confonde le dimensioni del Comune per cui lavora rispetto al Comune per cui fa il consigliere comunale, noi abbiamo mezzi e strumenti che sono infinitamente più piccoli di quelli di un Comune come Reggio Emilia. Noi tutto quello che possiamo fare in house, lo facciamo in house, però non abbiamo 7 ingegneri che ti calcolano e ti progettano una ciclopeditonale di 500 m come può essere il tratto che stanno in maniera alacre progettando su Via 25 Aprile, noi non abbiamo dei pool di ingegneri all'interno dei nostri dipendenti o di architetti che possono in qualche modo sopperire a questo tipo di iniziativa. E poi c'è una scelta politica della quale io ho fatto parte e ci tengo a rivendicare il fatto che noi abbiamo messo in salute la maggior parte degli edifici comunali partendo dalle scuole. Questa è una scelta che nessuno qua dentro può rinnegare perché io tra una piazza ed una scuola sceglierò sempre la scuola, tra un asilo ed una ciclopeditonale sceglierò sempre l'asilo, tra un Rsa ed un polo fieristico sceglierò sempre RSA, sceglierò sempre di proteggere i più fragili ed i più deboli, però vuol dire spendere dei soldi che vuol dire spendere dei soldi in opere pubbliche, e vuol dire obtorto collo spostare in avanti scelte di cui ci prendiamo la responsabilità ma io su una sismica che ci è piovuta sul collo in 2 anni ha cambiato l'orizzonte strategico di tutti gli uffici tecnici della provincia di Reggio Emilia, dal 2012 ad oggi i nostri marker sismici sono completamente cambiati, quindi se noi andiamo ad attivare un micro lavoro pubblico all'interno di una scuola dobbiamo riprendere in mano tutta la sismica e noi l'abbiamo fatto a prescindere dal fatto che si cambiassero 2 muri in un'aula. Noi le abbiamo messe in sicurezza. Le palestre in cui i nostri ragazzi fanno allenamento, Ventoso, Bosco, sono in sicurezza. Le scuole, ragazzi adesso io posso anche essere tacciato di poca trasparenza da un punto di vista comunicativo, però i consiglieri Cristo Santo hanno accesso ad ogni tipo di informazione come ce l'ha il sindaco, come ce l'hanno i dipendenti comunali. Adesso a memoria non lo so, ma negli ultimi dieci anni sono stati spesi ingenti quantità di denaro sulle scuole, sulle palestre, sulla sismica, sul risparmio energetico, sulla riqualificazione energetica dei nostri edifici, e sappiate che l'unica opera pubblica che citava Marcello Gallingani è una riqualificazione che non si è nemmeno limitata alla messa in sicurezza, il ponte di Iano e Ca' de Caroli che crollò nel '74 e fu ricostruito male, mi perdonerete, non ricordo neanche chi fosse allora il sindaco, noi potevamo limitarci a mettere in sicurezza il pilone centrale, l'abbiamo rifatto. E l'abbiamo rifatto con l'unica novità di mettere in sicurezza la mobilità fragile che da Ca' de Caroli a Iano si muove, gli anziani, i pedoni, i bimbi vanno da un circolo all'altro. Non è una piazza, non è una scuola nuova, non è un ospedale non è chissà cosa, però secondo me quelle 2 frazioni sono orgogliose di quello che è stato fatto e ci sono voluti 47 anni. Ce ne sono voluti e ce ne vorranno tanti per un monumento importante come la Rocca che ha oltre 900 anni di storia, sul quale noi non abbiamo per fortuna ribadisco, la possibilità di interve-



nire immediatamente senza prendere in considerazione le dovute richieste di protezione, di valorizzazione che enti terzi sono obbligati a darci e che purtroppo latitano nel darci le risposte, allora io mi assumo la responsabilità di Piazza Spallanzani, me la assumo io, me la assumo come sindaco dicendo che questa è stata spostata perché sono state rifatte alcune scelte progettuali, cercando di risparmiare dei soldi, cercando di fare una piazza che non fosse figlia solo ed esclusivamente della moda del momento, ma che fosse una piazza che potesse e che dovrà avere una vita secolare come quella che andremo a ricambiare, ha avuto per i secoli passati. Forse io sarò il sindaco che inaugurerà meno roba, però orgogliosamente credo tutti noi sedici qua dentro dovremmo essere orgogliosi di come sono stati spesi i soldi fino ad oggi, poi faremo anche cose importanti che nella narrazione scandinava sono lì da troppo tempo, ormai credo che, come diceva giustamente il consigliere Nironi, il tempo sia passato e ci si possa dare anche un po' di nomi, questa sarà un'amministrazione volta a chiudere alcune partite che sono rimaste aperte non dall'amministrazione precedente, ma dalle almeno ultime 4-5, che vanno dalle pendenze legali a progettazioni faraoniche, a temi che forse sono stati sottostimati come l'intervento sul patrimonio scolastico. E siamo indietro anche su tante altre opere, abbiamo 11 frazioni, abbiamo 11 cimiteri, se noi dovessimo mettere mano ad 11 cimiteri in questo momento probabilmente dovremmo spendere oltre 10 milioni di euro. Sfidare chiunque di voi togliendo al netto i soldi che possiamo investire sulla Rocca che non sono soldi nostri, ricordo, o sul Polo 0-6 che non sono soldi nostri, quanti soldi il Comune di Scandiano, non sono soldi nostri nel senso che sono finanziamenti che abbiamo ottenuto ma che sono vincolati a quei due interventi lì, quanti soldi in realtà noi possiamo spendere. E scegliendo, forse politicamente sbagliando da un punto di vista di visibilità ma secondo me con grande senso di responsabilità, la manutenzione, la rigenerazione dell'esistente, rivendico con forza una scelta di grande responsabilità, di poca visibilità che giustamente l'opposizione può anche criticare, ma che io rivendico perché una volta che avremo finito di mettere a posto l'esistente, ci potremo dedicare al nuovo. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie sindaco. Consigliere Monti”.

**MONTI LUCA:**

“Grazie Presidente, buonasera a tutti. Io concordo fortemente con le parole del Sindaco in quanto penso che risultino siano stati fatti negli ultimi mesi interventi massivi in diverse tipologie di edifici, nati per rispondere a delle esigenze figlie del momento, quindi legate alla pandemia, ma che hanno stravolto completamente il quadro dei lavori pubblici perché noi abbiamo, come tutti, un pacchetto di risorse umane, pacchetto di risorse umane su cui si è abbattuto uno tsunami, uno tsunami che ha costretto tutta l'amministrazione, dal primo all'ultimo, a rivedere quelle che erano le decisioni prese in passato, a rivedere quello che era il pacchetto degli investimenti, a rivedere quelli che erano i progetti originari, questo sotto certi aspetti ci ha anche aiutato a trovare soluzioni migliori e ci ha aiutato anche a riflettere su quelle che potessero essere le scelte migliori che potessero andare incontro all'esigenza della comunità, anche a costo di differire alcune opere perché, mentre su diverse tipologie di edifici abbiamo dovuto anche correre, non solo voluto, anche dovuto correre, abbiamo dovuto far fronte a difficoltà che non erano prevedibili, su altre dove possiamo prenderci il tempo necessario per portare avanti al meglio lo sviluppo dei lavori, occorre anche ripensarle, rivederle e cercare nuove strade. Non è vero che c'è un immobilismo su tutto il piano delle grandi opere perché comunque sta andando avanti anche tutto il tema legato alla nuova scuola Rodari che sarà un polo di infanzia 0-6, che comporta anche, oltre all'impiego delle importanti risorse ottenute vincendo un finanziamento importantissimo di oltre 3.000.000 di euro, anche l'impegno comunque di risorse comunali, perché c'è una parte legata demolizione dell'esistente, alla progettazione, l'arredo che sarà a nostro carico. Quindi bisogna tener conto di tutti questi aspetti. Poi purtroppo, questo a volte dico purtroppo c'è anche il fatto che bisogna far conti con altri soggetti, altri soggetti che hanno una velocità d'azione che spesso non è quella che ci aspetteremmo. Lo vediamo anche su cose minori, ci mancano pareri su regolamenti, ci mancano pareri su degli investimenti, su dei lavori pubblici e purtroppo le armi di cui possiamo disporre in certi casi sono spuntate quindi bisogna perseverare nel chiedere, bisogna sicuramente essere attenti, cercare di capire come poter trovare soluzioni, però in

certi casi bisogna fare delle scelte e penso che le scelte portate avanti fino ad oggi siano state quelle corrette”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Monti. Assessore Pedroni, prego”.

**PEDRONI – ASSESSORE:**

“Solo una precisazione relativamente ad un dato che ha chiesto il consigliere Maselli relativamente alle ciclabili, ovviamente per quanto riguarda tutte le altre opere pubbliche sia il sindaco che il consigliere Monti ha spiegato nel dettaglio quello che sta succedendo e quello che è l'andamento dei lavori. Vorrei solo ricordare sugli edifici scolastici ad esempio c'è una cifra di 1.345.000, questo a conferma di quello che diceva il sindaco prima, abbiamo puntato sulle cose che riteniamo importantissime per gli scandinavesi. Il consigliere Maselli parlava, chiedeva informazioni sulle ciclabili, non c'è nessun rinvio o cambiamento di programma su quello che era previsto se non lo spostamento di un completamento Pratissolo Bosco, del tratto centrale di 300 m circa, per una questione, come diceva chi è intervenuto prima di me, di pareri anche di altri enti, in questo caso la provincia le settimane scorse io ed il sindaco assieme ai nostri tecnici abbiamo appunto avuto incontri con l'ente provincia a cui abbiamo sottoposto non solo il problema, diciamo il progetto completamento ciclabile Bosco, Pratissolo Bosco, nel tratto centrale dove ci sono alcuni problemi, ci sono 2-3 soluzioni quindi la Provincia dovrà esprimere un parere perché il tratto, anche se il più corto, è quello un po' più complesso perché va ad interferire con delle proprietà private, con il centro abitato quindi su questo qua c'è solo stato un rinvio al 2022 come partenza lavori perché il progetto è diciamo quasi in fase esecutiva, i tempi tecnici comunque porterebbero ad iniziare i lavori nel 2022, quindi nulla è fermo. Il resto della ciclabile verrà completata entro la fine di settembre. Per quanto riguarda gli altri investimenti sulla viabilità soprattutto ciclopedonali stiamo andando avanti quindi poi ci sarà la presentazione negli appositi momenti, commissioni, di tratti o comunque progetti di ciclabili più consistenti tipo Giro dei Colli o raccordi di ciclabili esistenti all'interno del tessuto urbano. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie assessore Pedroni. Un secondo Gallingani che chiedo se ci sono altri interventi, poi passiamo alle repliche. Prego, 5 minuti”.

**GALLINGANI MARCELLO:**

“Come si può non essere d'accordo, tant'è vero che mai nessuno ha messo in discussione dove abbiamo investito i nostri finanziamenti, perché sicuramente i temi della sicurezza sono sempre prioritari rispetto a qualsiasi altra scelta per cui hai fatto bene, Sindaco, a dire rivendico, io dico rivendichiamo perché sono 12 anni che noi investiamo lì e dei risultati ne abbiamo fortemente ottenuti. Ovviamente al sottoscritto non potete dire che le risorse incanalate verso questi progetti sono le stesse risorse umane per le quali altri progetti trovano il differimento nel tempo. E io torno a dire che hanno detto prima il sindaco e Monti, hanno spiegato nel dettaglio ed i dettagli si chiamano cronoprogrammi, progettuali distinti per le diverse fasi, questi si chiamano dettagli e non altre cose. Tutto ciò che noi abbiamo investito io domattina rifarei le firme su questa cosa qua, ma ripeto quello che chiedo, sono due le cose che chiedo, la conoscenza, tu sindaco hai detto “mi assumo la responsabilità di aver fatto modificare scelte progettuali nella Piazza Spallanzani”, tu sei il datore di lavoro ma noi siamo azionisti di maggioranza, perché altrimenti non ci siamo, ma non perché noi abbiamo la bacchetta magica per migliorarlo, forse per conoscerlo perché ne abbiamo diritto ma anche per suggerire altre cose, altre questioni. Ho apprezzato tantissimo la metodologia adottata nelle scelte per la scuola Rodari, idem la metodologia adottata per i bandi di assegnazione delle palestre, questo significa concertare, conoscere e farsi aiutare da tutti i consiglieri. Intanto non è vero che il Comune di Reggio ha così tante risorse perché io lo conosco, via via via via via, sono sempre meno le persone non solo presenti ma che sanno progettare, perché adesso c'è l'indirizzo di diventare responsabile del procedimento, di diventare aiuto al responsabile del procedimento, ma chi sa fare computi e progetti ce ne è sempre meno, questo è un grosso problema che c'è a livello nazionale. Ricordiamoci sempre quello che ha detto il Procuratore Capo di Genova quando dice lo Stato ha abdicato i controlli. Perché forse non ha più personale all'interno capaci di farli, perché se tu non lavori e non ti

sporchi fisicamente tutte le mattine, purtroppo il controllo non lo sai fare. Io non mi sento proprio di dire, perché le piazze sono importanti, ma prima delle piazze il sottoscritto quando ha fatto i 100.000 consolidamenti non pitturava mai, perché prima viene la sicurezza e poi vengono queste cose e questo noi abbiamo fatto, l'abbiamo fatto con i fabbricati e lo stiamo facendo con le piste ciclabili. Per cui cosa devo dire? Vorrei che voi comprendeste tutti quanti che la mia è l'ennesima esortazione a fare le cose insieme. Per ultimo, il famoso sito del Comune perché, 12 anni fa ho chiesto di inserire il monitoraggio delle opere pubbliche, ma questo è un aiuto, tutti siamo consapevoli, sapete che essendo pubblico purtroppo a volte i tempi vengono dilatati, per mille motivi, ma una data prossima ci deve comunque essere. Per ultimo io chiederò a settembre la progettazione della casa protetta di Scandiano con il 110%, fissiamolo tutti insieme come calendario, non riusciremo ad eseguirla ovviamente in questo inverno ma è talmente importante dal punto di vista ambientale e delle risorse economiche che mi aspetto che venga fatto. Una piccola questione, perché l'ho già detto altre volte e quindi la ripeto la quarta volta, mi aspetto, segretario vorrei che lei verificasse, che venga inviato alla Coop Elios l'abbattimento dei costi energetici dovuto al rifacimento degli infissi in cui siamo stati davvero celeri nel progettarli, questi qua indurranno una riduzione dei costi di gestione per cui mi attendo dalla Coop, dalla Cooperativa che li gestisce, o un abbattimento dei costi sulle rette o investimenti da parte loro”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Si avvii alle conclusioni”.

**GALLINGANI MARCELLO:**

“Ho finito, grazie Paolo”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Chiedo se ci sono altre repliche. Bene, dichiarazioni di voto, altrimenti passiamo alle votazioni, votazione del punto n. 4”.

*Posto in votazione il punto 4, il Consiglio Comunale approva*

favorevoli n. 10;

contrari n. 05 (consiglieri Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle; Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Beltrami Davide – Gruppo Misto);

astenuti n. 00;

#### **PUNTO NR. 5: ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193, COMMA 2 DEL DLGS N. 267/2000.**

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“La parola all'assessore Leonardi”.

**LEONARDI – ASSESSORE:**

“Grazie presidente. La salvaguardia degli equilibri fotografa la situazione economico finanziaria dell'ente al 30 luglio 2021, al termine di un insieme di verifiche riguardanti la gestione di competenza, quindi legata ad impegni accertamenti riferiti ad entrate e spese dell'esercizio in corso e la gestione in conto residui, oltre ad una verifica di cassa e della situazione complessiva relativa alla parte investimenti. L'esame dettagliato di tutte queste poste è volto a verificare che le variazioni intercorse in questo periodo consentano un complessivo mantenimento degli equilibri di bilancio esistenti al momento della formazione del bilancio stesso. Vengono inoltre apportate al bilancio tutte quelle variazioni necessarie per lo svolgimento delle attività previste per la restante parte dell'anno, laddove siano intervenute esigenze di rivedere le previsioni. Le principali variazioni di parte corrente che si registrano, riguardano - ragionando sulle diverse aree – sull'area economico finanziaria non si rileva necessità di rivedere le previsioni connesse alle entrate tributarie, sia per le scadenze che sono da luglio in avanti, ricordiamo la scadenza Tari per l'utenza domestica a fine luglio e l'Irpef con scadenza a fine luglio, sia per l'andamento effettivo delle riscossioni riguardanti l'IMU. Tra le variazioni di segno positivo si rilevano maggiori dividendi da Iren e Agac Infrastrutture ed un positivo andamento della gestione delle farmacie comunali. Per quanto riguarda l'area delle fiere,

commercio e turismo registriamo minori entrate per l'intero importo annuo dalle fiere, per la sospensione delle attività fieristiche e la creazione dell'hub vaccinale e minori entrate derivanti dal canone unico, per le riduzioni che il governo ha concesso ai pagamenti del canone unico per l'occupazione delle aree pubbliche da parte degli esercizi, come misura di sostegno agli esercizi commerciali. Per quanto riguarda il settore tecnico ed ambiente si registra un nuovo adeguamento agli stanziamenti per l'aumento del costo energetico e per la ripresa di un progetto di riduzione della plastica che era stato temporaneamente sospeso a causa del Covid che si prevede di riprendere a partire dall'autunno. Sui servizi educativi e socio-assistenziali si registra una variazione a pareggio derivante dal contributo regionale per la realizzazione dei centri estivi e per l'abbattimento delle quote per la partecipazione dei centri estivi da parte delle famiglie ed un altro contributo di 108.000 € per i fondi di solidarietà alimentare. Per questi fondi si prevede in misura prevalente il trasferimento al polo sociale di Scandiano in gestione all'Unione Tresinaro Secchia per la gestione nell'ambito delle commissioni di sostegno alle famiglie in difficoltà, e per la restante parte in contributi ad associazioni che svolgono funzioni sussidiarie di contrasto alla fragilità economica sul territorio. Si prevede poi l'adeguamento della spesa di personale educativo o spesa per servizi, sia diretto quindi personale, diciamo così, direttamente dipendente o a tempo determinato dell'ente che in appalto, in riferimento all'effettiva situazione di necessità correlata alla presenza del personale in servizio ed all'andamento delle iscrizioni per il periodo settembre-dicembre 2021. Le variazioni di parte corrente per il 2021 prevedono l'applicazione dell'avanzo Covid quindi dei fondi che lo Stato ha dato ai Comuni per compensazione delle minori entrate o per coperture delle maggiori spese, dicevamo quindi l'applicazione di avanzo Covid per 202.835 €, a copertura appunto di maggiori spese derivanti dall'appalto servizi che si rendono necessari a causa del Covid e/o minori entrate, ad esempio quella da fiere o da canone unico, per le agevolazioni concesse. Sono poi introdotte alcune variazioni al bilancio pluriennale sulla annualità 2022-2023 che riguardano in particolare i servizi cimiteriali, i servizi sportivi, per adeguamento dei capitoli e spostamento a pareggio tra capitoli per le necessità di questi servizi. Abbiamo poi, come in parte è stato introdotto al punto precedente, significative variazioni al piano investimenti. Con questa manovra di assestamento generale, salvaguardia degli equilibri, è stato effettuato un accurato lavoro di analisi dei progetti di investimento programmati ed effettivamente perseguibili in relazione allo stato di avanzamento dei progetti, dei finanziamenti, dei carichi di lavoro complessivi dei servizi, delle priorità individuate dalla Giunta, rimodulando sull'annualità successiva quegli interventi che non è possibile avviare entro l'esercizio corrente. Il piano passa da 7.185.000 € a 6.512.000 €. Le principali variazioni riguardano lo spostamento al 2022 di spese collegate ad alcuni interventi, riguardanti la copertura di un impianto sportivo legato al gioco del tennis, la realizzazione della rotonda di Bosco, lo stralcio, come diceva l'assessore Pedroni, della ciclabile nel tratto Bosco Pratissolo e l'intervento su Piazza Spallanzani. Sono invece introdotte spese per manutenzione all'edilizia popolare residenziale. Corrispondentemente a tale variazione nel programma di lavori si modifica l'assetto delle entrate a copertura delle spese per investimenti. Si azzerà sul 2021 l'accensione del mutuo e l'entrata d'alienazione immobile dell'ex pretura per la quale sono in corso valutazioni di tipo diverso. Non si rende necessario procedere all'alienazione di azioni. Le coperture a pareggio sono infatti garantite da acquisizioni di finanziamenti esterni per i lavori del nido Girasole per 318.000 €. Si registra inoltre un incremento degli oneri di urbanizzazione rispetto a quanto previsto in fase di formazione del bilancio per 216.000 €, anche a seguito degli effetti diretti del bonus 110% e delle concessioni cimiteriali che vedono anch'esse un incremento. Al piano investimenti, come previsto dalle norme contabili, si applica l'avanzo vincolato per investimenti specificamente destinati a copertura di alcuni interventi o a parte di essi. La pista dei Colli per 234.000 € in una fase di progettazione avanzata ed il polo per l'infanzia 0-6 Rodari per 435.000€. Complessivamente si conferma uno stato di buona salute dei conti che consente, in un contesto ancora complesso, di recepire gli aggiustamenti e adeguarsi alla situazione generale in un confermato equilibrio economico finanziario”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie assessore Leonardi, è aperto il dibattito. Ci sono interventi? Consigliere Baroni, prego”.

## **BARONI UMBERTO:**

“Grazie presidente, colleghi e colleghe consiglieri, prima di tutto permettetemi un doveroso ringraziamento anche da parte mia all'assessore Leonardi ed alla dottoressa De Chiara, non si può non sottolineare come questo assestamento di bilancio sia ancora una volta il frutto di un lavoro di squadra di tutta la Giunta e per la parte tecnica di tutti i settori, coordinati di concerto dai relativi dirigenti e dai responsabili di tutti i servizi. L'assestamento del bilancio di previsione 2021-2023 e la salvaguardia degli equilibri ai sensi e per gli effetti degli articoli 175, comma 8 e 193, comma 2, del Decreto Legislativo numero 276/2000, come tutti sappiamo definiscono la manovra che consente di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, assicurando il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per la gestione dei residui e di cassa, garantendo in tal modo il pareggio economico finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti. Questa proposta di delibera viene presentata dopo l'approvazione del bilancio di previsione e del piano di investimenti 2021-2023 che è avvenuto il 16 marzo scorso, e l'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno 2020 che è avvenuta invece il 30 aprile, con successiva rettifica a seguito degli esiti della certificazione Covid-19 di cui all'articolo 39, comma 2, del Decreto Legge 104/2020 approvato invece il 16 giugno e con la quale sono stati definitivamente accertati sia l'avanzo vincolato e sia l'avanzo libero. Si tratta chiaramente, come abbiamo potuto capire, di una manovra ancora fortemente condizionata, come già al rendiconto di gestione 2020, dalla pandemia e dalle sue conseguenze, non solo sul piano sanitario, ma anche su quello della tenuta (...) economico e produttive del sistema di Welfare. Entrando poi più nel dettaglio, relativamente alla parte corrente vorrei evidenziare alcuni punti. Come abbiamo sentito, è stato applicato l'avanzo vincolato Covid di 202.835 € per finanziare le maggiori spese per il personale dei servizi educativi scolastici e le minori entrate da manifestazioni fieristiche del canone unico mercatale, come sappiamo di fiere non è stata fatta neanche una purtroppo, a proposito di quello che dicevamo anche prima. Sono poi state assegnate risorse pari a 56.000 € per il potenziamento dei centri estivi nell'ambito del fondo ministeriale per le politiche della famiglia che si vanno a sommare ai 125.000 € del progetto per la conciliazione vita lavoro promosso dalla Regione Emilia-Romagna e finanziato con le risorse del fondo sociale europeo. È stato poi destinato il fondo di solidarietà alimentare disposto dall'articolo 53 del Decreto-legge Sostegni bis numero 73/2021 per un importo complessivo di 108.000 €, che prevede sostegni alle famiglie che versano in stato di bisogno anche per i pagamenti dei canoni di locazione delle utenze domestiche. Poi vorrei rimarcare anche i maggiori proventi delle farmacie comunali per un importo pari a 94.950 € con un saldo positivo di 10.000 €. Per quanto riguarda invece la parte investimenti, viene confermata la pianificazione o comunque cerchiamo di confermare la pianificazione prevista per il 2021, fatto salvo per alcuni interventi in particolare come quello che abbiamo discusso nel punto precedente relativo alla riqualificazione di Piazza Spallanzani che, come ci ha ricordato anche il sindaco, è in attesa di approvazione degli esecutivi da parte della Sovrintendenza dei Beni Culturali e di risposte tecniche da parte di Ireti che vengono quindi posticipate al 2022. Fatemi fare anche un'ulteriore riflessione in merito che stavamo portando avanti anche come gruppo consiliare ed anche come amministrazione, in questo ultimo caso, rispetto alla Piazza Spallanzani, si stava comunque valutando una possibilità di rimandare l'intervento al prossimo anno perché in questo tempo di ripartenza non riteniamo opportuno recare ulteriori sofferenze alle attività economiche ed amministrative che gravitano in quella zona, questo non vuol dire che non dobbiamo lo stesso perseguire tutto il percorso che abbiamo prima raccontato e che stiamo cercando di concludere, però è vero che occorre tener conto anche della situazione, come diceva il sindaco precedentemente, di 18 mesi che abbiamo vissuto e che purtroppo stiamo continuando a vivere. Chiaramente andare a rivoluzionare Piazza Spallanzani arrecherebbe un grosso disagio a tutti gli esercizi che sono presenti in zona in questo momento. Vorrei, sempre rispetto al piano investimenti, evidenziare anche alcuni altri punti, in particolare quello sull'efficientamento energetico delle nostre strutture pubbliche e più precisamente della casa residenza per anziani al parco e della sede municipale. Grazie poi ad un nuovo contributo ministeriale pari ad un importo di 318.000 €, potremmo ultimare la ristrutturazione in completa sicurezza rispetto anche alla sismica, dell'asilo

nido Girasole. L'avanzo vincolato come abbiamo capito per la parte investimenti viene applicato a copertura della ciclabile dei Colli per 234.000 €, per la nuova scuola d'infanzia Rodari per 435.000 €. Quindi mi sento di dire che non ci sono passi indietro rispetto a quello che abbiamo già, diciamo così, approvato precedentemente, ma continuiamo a perseverare come una decisione convinta e determinata nel raggiungere il prima possibile gli obiettivi fissati nel piano investimenti, ma nello stesso tempo cercando di dare risposte concrete e puntuali a sostegno delle famiglie e delle imprese, questo agendo con rigore e prudenza, perché occorre mantenere i conti in equilibrio, questi equilibri sono corredate anche dal parere favorevole dei revisori dei conti. Permettetemi una piccola chiosa rispetto a questo tema, ricordo la possibilità di utilizzare l'avanzo vincolato è concessa soltanto ai comuni che hanno i conti in ordine, un lavoro di squadra, dicevo prima, un lavoro costante e puntuale che ci ha permesso passo dopo passo non solo di salvaguardare gli equilibri di bilancio come prima ho ricordato, ma anche di gestire in modo efficiente ai ristori al fondo funzioni fondamentali, mettendo praticamente da subito a disposizione delle categorie che ne potevano usufruire quelle risorse che lo Stato ci ha appositamente trasferito. Ne esce a nostro giudizio un quadro che ci permette da qui alla fine 2021 di guardare con più serenità ad una fase che purtroppo, come ci accorgiamo e vediamo è ancora decisamente complicata, ma che speriamo davvero si possa chiudere il prima possibile. Dobbiamo continuare ad agire nel presente ma con responsabilità, consapevoli di essere comunque chiamati prima di tutto alla solidarietà, ma anche con il coraggio però di aprire la porta al futuro, servono visione, competenze e spirito di squadra e noi ce la stiamo cercando di mettere tutta. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Baroni. Chiedo se ci sono altri interventi, non ne vedo, a questo punto dichiarazioni di voto, altrimenti passiamo alla fase di votazione. Mettiamo in votazione il punto n. 5”.

*Posto in votazione il punto 5, il Consiglio Comunale approva*

favorevoli n. 10;

contrari n. 05 (consiglieri Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle; Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Beltrami Davide – Gruppo Misto);

astenuti n. 00;

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Come dall'ultimo comma dei documenti inviati pongo la questione dell'immediata eseguibilità”.

favorevoli n. 10;

contrari n. 05 (consiglieri Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle; Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Beltrami Davide – Gruppo Misto);

astenuti n. 00;

**PUNTO NR. 6: NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2021 - 2024.**

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Passo la parola al segretario”.

**SEGRETARIO:**

“Occorre rinnovare la terna del collegio dei revisori, sul presupposto che già i primi 2 membri su una rosa di 5 nomi sono stati trasmessi dalla Prefettura a seguito di un sorteggio e la novità rispetto alla volta scorsa è che è intervenuta una norma che dice in maniera particolare che il Presidente del Collegio dei revisori venga votato a maggioranza assoluta dei membri, dal Consiglio Comunale sulla scelta naturalmente di un nominativo che è inserito nella fascia 3<sup>a</sup>, se non sbaglio si chiami, si la fascia 3<sup>a</sup>, formato ai sensi di un decreto eccetera eccetera, c'è tutta una serie di nominativi ed alcuni di questi naturalmente hanno presentato un'istanza, hanno dichiarato la propria disponibilità ad assumere la carica di presidente del consiglio, per cui questa sera verrà proposto il nominativo del presidente che l'amministrazione intende diciamo proporre per poi passare alla votazione a maggioranza assoluta, come da nostro regolamento, del 50% +1 dei votanti del consiglio comunale. Questa

è l'unica novità rispetto alla volta scorsa che è la nomina appunto del presidente da parte del consiglio comunale su una scelta di nominativo”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie segretario. Assessore Leonardi, prego”.

**LEONARDI – ASSESSORE:**

“Grazie presidente. Solo per riprendere quanto introdotto sotto il profilo tecnico dal segretario generale, per riportare le riflessioni fatte a livello di Giunta rispetto alla proposta al Consiglio di confermare di operare, di optare per la conferma del presidente del collegio dei revisori uscente dottor Alessandro Verona, naturalmente in possesso dei requisiti, delle professionalità necessarie allo svolgimento dell'incarico, quindi appartenente ed iscritto nella lista di fascia 3, come previsto dal decreto ministeriale, a fronte di due componenti del collegio che per la prima volta svolgono tale incarico per il Comune di Scandiano. Tale scelta, che appunto come diceva il segretario generale è consentita e perfettamente legittima, limitatamente ad un secondo mandato triennale, trova fondate motivazioni oltre che nella serietà efficace professionalità dimostrata dal dottor Verona nello svolgimento dell'incarico, anche con argomentazioni collegate alla salvaguardia della funzionalità e dell'operatività dell'organo di revisione senz'altro facilitata dalla presenza di un membro in continuità e dunque da ragioni di miglior funzionamento dell'ente nel suo complesso. Da qui quindi la proposta di procedere a confermare la presidenza in capo al dott. Verona. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie assessore Leonardi, chiedo su questo punto ci sono interventi. Consigliere Nironi, prego”.

**NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:**

“Grazie Presidente. Questa sera il Consiglio Comunale è chiamato ad adottare una deliberazione che tocca uno degli aspetti principali della vita dell'ente soprattutto dal punto di vista dei gruppi consiliari di opposizione, poiché la corretta e lineare formazione del collegio dei revisori, vista la funzione di controllo e di garanzia da un certo punto di vista (...) è evidente che non può interessare in primo luogo i gruppi consiliari di opposizione che per definizione sono estranei alle dinamiche gestorie amministrative dell'ente comunale. Purtroppo la deliberazione che siamo chiamati ad assumere è una deliberazione che è costretta da una modifica approvata nel dicembre 2019, con testo di conversione decreto legge 150/19, che ha appunto reintrodotto la possibilità di nomina sostanzialmente politica quindi consiliare di un componente, in questo caso il presidente del collegio sindacale ed è una norma questa che rappresenta un ritorno al passato, seppure parziale, per la composizione del collegio dei revisori, ed è una norma questa modificativa che ha intaccato fortemente a nostro avviso i principi di indipendenza e terzietà, dovrebbero caratterizzare la figura del revisore pubblico nel caso appunto di nomina politica come quello che accade del presidente dei revisori da parte del collegio, del consiglio comunale. Un ritorno al passato perché prima della norma sulla quale è intervenuto Decreto Legge 124/19, tutta la terna era di nomina consigliere quindi è un gradevole ritorno al passato che peraltro ha registrato da parte delle associazioni di categoria una decisa presa di posizione contraria anche per alcune ulteriori criticità che si sono registrate soprattutto nel fatto che questa norma ha circoscritto l'ambito territoriale di selezione dei revisori a quello provinciale, tenuto conto che ci sono alcune realtà provinciali, nelle quali peraltro anche io opero professionalmente, che sono caratterizzate da 6, 7, 10 Comuni, però tenendo alla realtà di Scandiano comprendiamo come ho anticipato in sede di conferenza dei capigruppo le ragioni che hanno indotto la maggioranza e la Giunta ad esprimere una valutazione preferenziale di continuità a fronte del mutamento della maggioranza del collegio con l'individuazione di due soggetti nominati tramite il sistema di sorteggio integrale da parte dell'ufficio territoriale del governo. Ecco colgo anche l'occasione per tornare su un aspetto che ho affrontato in sede di conferenza dei capigruppo e che l'assessore Leonardi ha avuto il garbo di valorizzare con una successiva comunicazione indirizzata alla mia persona, rispetto ad una critica che io avevo mosso, rispetto ad un percorso che il nostro gruppo auspicava maggiormente partecipato e condiviso di valutazione delle candidature spontanee giunte e così di individuazione del nominativo da proporre al Consiglio Comunale questa sera. Da un lato appunto sono state meglio esplicitate dall'assessore le tempistiche sostanzialmente stringenti che hanno portato



alla decisione della maggioranza di individuare nella figura del dott. Verona appunto la figura prescelta da indicare al Consiglio Comunale e quindi sotto questo aspetto il chiarimento è ricevuto, ne prendiamo atto e ne teniamo buon conto, dall'altro lato è vero anche che ci saremmo aspettati rispetto al novero delle candidature spontanee pervenute, una fase valutativa più partecipata e condivisa perché ciò che ci è stato portato all'attenzione è l'esito di questa valutazione. Nello stesso schema di proposta di deliberazione ma più in generale nella documentazione a corredo, tanto per fare un esempio, (...) diciamo delle candidature spontanee, salvo nostri errori, ad esempio, non è presente, questa è la fase nella quale avremmo ritenuto opportuno, sebbene con le tempistiche stringenti che sono state ben indicate dall'assessore un maggiore coinvolgimento che peraltro avrebbe potuto, come dire, anche portare alle medesime conclusioni perché un organo collegiale con funzioni così importanti, principio di continuità è un principio importante soprattutto se la valutazione di congruità dell'opera svolta, di correttezza dell'opera svolta da parte del professionista nel precedente mandato è positiva come nel caso di specie noi non abbiamo particolari osservazioni dal svolgere al riguardo, però, ecco si pone, si dà conto, l'assessore dà conto di una pluralità di candidature spontanee pervenute, ecco che in questa fase ci pareva che insomma più che essere messi di fronte ad una valutazione compiuta in sede di conferenza di capigruppo, avremmo preferito in questa fase, limitatamente ovviamente, piccola embrionale fase che porta a battezzare il nominativo da portare all'attenzione, un percorso di maggiore coinvolgimento. Poi ripeto se scendiamo al merito, e questo ci porterebbe a votare contro. Poi siccome non ci trinceriamo dietro questa valutazione che comunque confermiamo, sebbene circoscritta e precisata alla luce delle a sua volta precisazioni fornite dall'assessore, come dicevo noi non abbiamo osservazioni particolari di carattere di censura, di critica nei confronti dell'operato nel precedente mandato del dott. Verona, comprendiamo quelle che sono le valutazioni effettuate e la valorizzazione del principio di continuità a fronte di una maggioranza del collegio che cambia e questo ci porterà ad esprimere un voto di astensione, quindi confermo ed anticipo sin da ora la nostra dichiarazione di voto e per quanto riguarda il nostro gruppo consiliare su questa deliberazione il voto sarà di astensione. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Nironi. Chiedo se ci sono altri interventi. A questo punto poniamo in votazione la nomina del collegio dei revisori dei conti per il triennio 2021-2024”.

*Posto in votazione il punto 6, il Consiglio comunale*

favorevoli n. 12;

contrari n. 00;

astenuiti n. 03 (consiglieri Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Beltrami Davide – Gruppo Misto);

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“A questo punto proclamo eletto il nuovo collegio dei revisori composto dal dottor Verona, dal dottor Ossequi e dal dott. Finocchi e penso di poter augurare a nome del Consiglio Comunale un buon lavoro per il ruolo che dovranno ricoprire per i prossimi 3 anni”.

**PUNTO NR. 7: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "GRUPPO MISTO " IN MERITO ALL' IMPLEMENTAZIONE DELLA PAGINA WIKIPEDIA SCANDIANO E DELLE PAGINE WIKIPEDIA CORRELATE**

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“La parola al consigliere Nironi”.

**NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:**

“Grazie presidente. *Il Consiglio Comunale di Scandiano, esaminato il contenuto della pagina wikipedia della città di Scandiano e delle pagine correlate, ritenuto che esso sia un contenuto estremamente scarno rispetto a quello che la storia ed il presente della città di Scandiano imporrebbero, ritenuto appunto che wikipedia rappresenta uno dei principali veicoli conoscitivi divulgativi della rete pertanto possa e debba rappresentare una vera e propria vetrina per la città di Scandiano ed il suo territorio, ritenuto altresì essenziale che l'amministrazione comunale si adoperi anche coinvol-*



*gendo studiosi locali per arricchire il contenuto della pagina della città di Scandiano e delle pagine correlate anche creandone ulteriori, si propone di impegnare la Giunta del Comune ad arricchire entro il corrente anno il contenuto attuale della pagina wikipedia della città di Scandiano e delle pagine correlate, eventualmente creandone di nuove anche coinvolgendo studiosi locali.* Solo due considerazioni introduttive su questa mozione, che cosa rappresenta wikipedia per l'utenza della rete sia noto a tutti, rappresenta una pagina, una vetrina non solo sulla storia del territorio, nel caso di specie appunto su un territorio, ma anche sul presente di questo territorio ed il presente nelle sue più variegata sfaccettature, dall'ambito sportivo all'ambito associativo, a quello politico, quello culturale, ai profili naturalistici, ai profili turistici, non solo quindi diciamo i profili storici che pure sono importanti, ma c'è tutto il presente, c'è tutta la storia contemporanea, la storia moderna di una città come quella di Scandiano e ci sono anche i protagonisti di questa realtà, questa collettività perché poi il sistema è articolato su pagine correlate ed ecco che allora da un'unica pagina si snodano una pluralità di pagine e personaggi più o meno illustri delle opere più o meno importanti, delle attività, delle infrastrutture, dei monumenti. C'è tutto questo in quello che è una vetrina a libero accesso e a libera formazione. E cosa chiediamo con questa mozione? chiediamo che l'amministrazione comunale, preso atto di quello che è un dato oggettivo che basta confrontare la pagina wikipedia, il link è riportato nella mozione ed anche le pagine correlate, strettamente, quantomeno quelle strettamente correlate, per comprendere come il contenuto sia rispetto alla storia ed al presente, ci tengo molto a questi due aspetti, alla storia ed al presente della città di Scandiano e del suo territorio. il Comune è chiamato, la Giunta è chiamata a fare da collettore, organizza molte iniziative di carattere culturale ed associativo nel senso proprio del termine, di associare studiosi, intellettuali o semplicemente volontari che operano, ci sono persone appassionate che operano proprio nel settore wikipedia negli ambiti più svariate, dalle scienze che è un altro aspetto non trascurabile di pagine correlate del territorio della città di Scandiano, all'industria, altro aspetto da non trascurare, e di portare un po' a fattor comune tutte queste risorse con obiettivo di coordinamento e di impegno a dare vita ad un coordinamento per far sì che questa che è una vetrina gratuita assolutamente accessibile, vedo il Presidente si stava abbastanza annoiando con il mio discorso..."

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Le chiedo scusa...”

**NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:**

“Nessun problema Presidente, è quello che sta facendo mia moglie anche”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Le chiedo scusa ma purtroppo una levataccia stamattina”.

**NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:**

“Siamo in due. Questo è quello che noi chiediamo al Comune di Scandiano, alla Giunta del Comune di Scandiano, non chiediamo all'ufficio di mettersi a scrivere la pagina wikipedia, al di là del fatto che non c'è alcuna norma che vieti questo perché l'accesso ad internet, alcuna norma intesa come norme di funzionamento della comunità, che lo vieta perché l'accesso è libero e la formazione è libera delle pagine, come tutti sanno esistono delle regole particolari per certe tipologie di utenze ma l'accesso e la formazione, la modificazione delle pagine, la modifica scusatemi delle pagine è libera, però che l'assessorato, la Giunta tramite l'assessorato si debba occupare a nostro avviso di fare questo è un elemento che a costo 0, porterebbe un sicuro beneficio per il territorio scandianese, e quindi noi abbiamo ritenuto opportuno dare impulso a questa iniziativa che anticipiamo fin da adesso, laddove non ce l'aspettiamo perché è talmente neutro il contenuto di questa mozione ed è talmente, massimamente propositivo che penso sia più difficile trovare le argomentazioni per votare contro che votare a favore. Non voglio fare il prevenuto, ma anticipo fin da adesso che se sarà adottata favorevolmente bene, sennò prenderemo atto, ma proprio perché l'accesso è libero, il nostro gruppo consigliere prenderà l'impegno, lo ha già preso, nel depositare questa mozione e di attivarsi, lo stesso lo ha già fatto, (...) 8 persone perché 8 sono le persone che si occupano di questi aspetti che abbiamo individuato, i più variegati, per fare questa attività, che questa è un'attività che va fatta, il problema è oggettivo, ci farebbe piacere che ci fosse l'egida dell'Amministrazione Comunale per

portare a fattor comune e valorizzare tanti aspetti anche in modo organico omogeneo, se questo non avverrà ce ne dispiacciamo molto, ne prendiamo atto, ci imbrocciamo le maniche e daremo corso noi, nei limiti delle nostre competenze, approfittando del libero accesso, della libera modificabilità delle pagine per fare questa attività, grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Nironi. Consigliera Rabitti”.

**RABITTI GIULIA:**

“Grazie presidente, buonasera a tutti. Con la mozione presentata dal collega Nironi Ferraroni, riguardante l’implementazione della pagina wikipedia di Scandiano e delle pagine ad essa correlate ci troviamo davanti a quello che appunto è un nobile intento. Tuttavia è allo stesso tempo una richiesta di impegno per l’amministrazione che crediamo esuli dall’agire del Comune stesso, ovvero crediamo che sia rilevante arricchire il contenuto attuale delle pagine riguardanti il nostro territorio e tutto ciò che può esserne collegato, eventualmente creando nuove connessioni, ma come ben sottolineato nella prima nota nella mozione presentata, wikipedia è un’enciclopedia on-line libera e collaborativa, che vive grazie al contributo di volontari da tutto il mondo. Pertanto tutti i contenuti sono contribuzione volontaria di ogni singolo utente. Nelle cosiddette condizioni di uso dell’enciclopedia stessa viene sottolineato come la sua mission preveda di motivare, coinvolgere persone in tutto il mondo per raccogliere, sviluppare contenuti formativi e pubblicarli sotto licenza libera o donare nel pubblico dominio, così come desidera diffondere tali contenuti in modo concreto, globale e gratuito. Di fatto, quindi, ogni utente è libero di consultare gratuitamente le voci e gli altri documenti, condire di utilizzare le voci e gli altri documenti sotto licenze libere e aperte e contribuire a modificare i vari siti ed i progetti. Tutto ciò, però, deve rispettare la responsabilità delle modifiche che vengono effettuate poiché Wikipedia semplicemente potremmo dire ospita i contenuti aggiunti, non deve violare il diritto d’autore o altri leggi inerenti, deve promuovere un ambiente civile senza molestare altri utenti, non deve nuocere o attaccare l’infrastruttura tecnologica e deve aderire alle condizioni d’uso ed alle linee guida di ciascun progetto quando si visita il sito o si partecipa alla vita attiva della comunità online. Importante, però, la necessaria consapevolezza che ogni utente rilascia gratuitamente e liberamente i propri contenuti. Bisogna generalmente lasciare le proprie modifiche ed i propri contributi ai progetti sotto la licenza libera ed aperta, soprattutto non vi è consulenza professionale, ovvero i contenuti delle voci e degli altri progetti sono intesi con semplice scopo informativo e non costituiscono in alcun caso una consulenza professionale. Mi sono permessa di citare alcuni punti fondamentali per il corretto utilizzo della piattaforma in questione perché credo che essa svolga un ruolo peculiare e potrebbe essere fuorviante non sottolineare come i progetti di Wikimedia vengano redatti collaborativamente. Tutti i contenuti che ospitano sono forniti da utenti come ognuno di noi e non assumono in realtà un ruolo editoriale. Questo significa che generalmente non viene monitorato o modificato il contenuto dei siti e la piattaforma non si assume quindi nessuna responsabilità di questi contenuti. Similmente non viene appoggiata alcuna opinione espressa attraverso i loro servizi e cito quanto viene scritto non rappresentiamo né garantiamo la veridicità, l’accuratezza o l’affidabilità di alcun contenuto presentato dalla comunità; al contrario, forniamo semplicemente accesso ai contenuti a cui i tuoi colleghi utenti hanno contribuito. Che l’utente potrebbe trovare alcuni materiali discutibili o errati è vero tanto quanto ogni utente è responsabile delle proprie azioni. L’utente legalmente è responsabile delle modifiche e dei contributi apportati alle varie pagine. Per questo motivo per la propria tutela deve agire con attenzione e non fornire alcun contenuto perseguibile ai sensi delle leggi vigenti e poiché viene messa a disposizione un’ampia gamma di contenuti prodotti e raccolti da altri utenti, è possibile incontrare materiale opinabilmente offensivi, errati, fuorvianti erroneamente classificati o comunque discutibili. Pertanto si richiede giudizio e buon senso nell’uso di tali servizi. Detto ciò, per quanto possa essere altrettanto vero che la pagina Wikipedia Scandiano sia una cosiddetta vetrina che rappresenta la nostra città, è altresì importante soffermarsi sull’esistenza del sito del Comune e dell’App di Scandiano che, come sempre, orientano a risultare quelle che sono le offerte del nostro territorio. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliera Rabitti. Chiedo se ci sono altri interventi, consigliera Maselli, prego”.

**MASELLI PATRIZIA:**

“Ringrazio per la proposta e l'esposizione il consigliere Nironi Ferraroni, sono un'utilizzatrice sistematica di Wikipedia e penso che come me ci siano tantissimi altri cittadini, quindi il nostro voto su questa mozione sarà favorevole, grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliera Maselli, prendiamo anche questa come dichiarazione di voto se è d'accordo. Va bene. Assessore Caffettani, prego”.

**CAFFETTANI – ASSESSORE:**

“Buonasera a tutti. Grazie presidente. La consigliera Rabitti ha detto in maniera molto elegante e molto tecnica, come dire, un commento a questa mozione. È vero che Wikipedia, l'avete detto, ha una rilevanza assolutamente fondamentale, è il primo risultato di solito che esce nelle ricerche di Google, ad esempio, però io rilevo due criticità: la prima è di ordine personale, quindi non rileva assolutamente, fate finta che non l'abbia detto un secondo dopo che avrò terminato di parlare, è che se io sto cercando, questa è una opinione mia, se io sto cercando delle informazioni su un luogo da visitare, Wikipedia mi può dare l'infarinatura ma poi tra le due cosa mi costa andare sul sito ufficiale di quell'istituzione, di quella regione, di quel paese, di quella provincia, quello che è?! Però, ripeto, questo è quello che faccio io, non ha pretese di andare ad imporre nulla a nessuno, ricordo solo però che è stato già citato in serata, abbiamo da poco implementato un sito finalmente più anche accattivante dal punto di vista grafico, oltre che più ricco e si spera sempre più arricchito in futuro di contenuti, per cui, e mi collego al secondo punto che volevo rilevare, l'impegno dell'amministrazione, voi potete ben capire, con tutto quello che gli uffici hanno da fare e le pressioni a cui sono sottoposti, io preferisco che curino prima di tutto il sito istituzionale del Comune, anche nelle pagine dedicate al turismo, alla cultura e quant'altro. Io non mi sento, dico onestamente, di andare ad imporre o a proporre agli uffici di svolgere un ruolo di coordinamento di otto persone, lo imparo questa sera, immagino che sarà una cosa da formalizzare in qualche modo, però poi io non voto questa sera, però ci tenevo a mettere questo paletto ecco, un eventuale impegnativa di realizzare questo gruppo di coordinamento allo stato attuale delle cose creerebbe forse qualche problema alla realtà esistente degli uffici di adesso. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie assessore. Consigliere Gallingani”.

**GALLINGANI MARCELLO:**

“Intanto ringrazio Alessandro per l'idea che ha avuto e devo dire che Giulia si è particolarmente preparata in tutti gli aspetti in cui ha affrontato questo argomento, credo che ognuno di noi è comunque un sito che in modo superficiale all'inizio abilitato per poi procedere come ha detto Matteo, per cercare approfondimenti su siti più specifici, perché è così che si deve fare. Alessandro dice: io già ho un gruppo di 8 persone che in qualche modo lavoreranno su questo aspetto. Quando come maggioranza abbiamo detto quanto Alessandro ha esposto, tutti abbiamo riconosciuto ovviamente l'importanza di questa piattaforma e avevamo la preoccupazione che qualcuno “modificasse” o manomettesse questioni che riguardano il nostro territorio che sono oggettive, le più trasversali. Allora io mi chiedo questo: l'intervento che ha fatto Matteo, io comprendo che certamente il personale lavora su altri obiettivi ed è già in qualche modo saturo. Nello stesso tempo un travaso – passatemi la parola - dei contenuti del nostro sito dentro Wikipedia è possibile farlo? Io questa risposta non la so, pur nella consapevolezza che non abbiamo poi la forza di verificare se qualcuno lo modifica, e questo è l'aspetto che più mi preoccupa e più sarei contrario su questa cosa qua. Però perdere questa occasione rispetto ad un semplice travaso seppur critico io credo che è un'opportunità che secondo me dovremmo lavorarci, pur consapevole che tutto ciò che ha detto Giulia preoccupa, da una parte è un qualche cosa che attira, perché è probabilmente la piattaforma più visitata che c'è al mondo, nello stesso tempo qualche piccolo... perché io non posso pensare che il capo della nostra amministrazione che è il sindaco, sia responsabile di ciò che viene pubblicato lì sopra riguardo al Comune di Scandiano, perché ci vorrebbe un organo di vigilanza interno che non ci possiamo permettere”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Gallingani. Prima di passare ad eventuali repliche chiedo se ci sono altri interventi. Passiamo ora alle repliche o le dichiarazioni di voto. Non vedo cenni né dal monitor né dalla alla sala. Chiedo scusa consigliera Rabitti”.

**RABITTI GIULIA:**

“Sì, per precisare. Il nostro voto sarà contrario ma non perché sottovalutiamo l'importanza della richiesta che è stata fatta, ma semplicemente pensiamo che in realtà anche la Giunta, come poi ha aggiunto l'assessore Caffettani, può dare la possibilità di rilanciare quello che già è possibile fare per ogni scandinese, quindi il fatto di aumentare le proprie ricerche all'interno del mettere a disposizione l'archivio storico e tutto ciò che sono le fonti come patrimonio comunale scandinese che è possibile consultare. Quindi in questo modo tutti noi, ogni cittadino che lo ritenesse opportuno, può implementare effettivamente Wikipedia. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Rabitti. Consigliere Gallingani”.

**GALLINGANI MARCELLO:**

“Una dichiarazione di voto Paolo, chiedo a te se si può, posso votare a favore di quanto ha detto Giulia ed astenermi su quello che ha detto Alessandro?”

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“No perché comunque si pone in votazione, c'è un voto solo e si pone in votazione il testo che è stato depositato, quindi no. Votazione sul punto numero 7.

*Posto in votazione il punto 7, il Consiglio comunale respinge la mozione*

favorevoli n. 05 (consiglieri Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle; Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Beltrami Davide – Gruppo Misto);

contrari n. 09 ;

astenuiti n. 01 (Consigliere Marcello Gallingani - Frazioni in Comune;

**NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:**

“C'è sempre il solito problema che ci trasciniamo da un anno e mezzo, se è possibile sapere l'esito della votazione, di chi ha votato a favore sennò io richiedo l'appello nominale”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Comunico subito, anzi anche da questo voto qua e dai prossimi comunicherò nome per nome o gruppo per gruppo. Hanno votato a favore il Gruppo Misto ed il MoVimento 5 Stelle, si è astenuto Frazioni in Comune ed hanno votato contro la restante parte della maggioranza”.

**NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:**

“Grazie”.

**PUNTO NR. 8: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “GRUPPO MISTO” IN MERITO ALL'ELABORAZIONE E ADOZIONE DI UN PIANO ORGANICO E COMPLETO DI PROMOZIONE, VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO, STORICO, AMBIENTALE, CULTURALE DEL TERRITORIO SCANDIANESE**

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Consigliere Nironi.”

**NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:**

“Sì, grazie Presidente. Ero indeciso se dare lettura del testo della mozione per capire se il disco rotto si sentiva meglio, leggendo il testo della mozione, semplicemente ascoltando il mio intervento di accompagnamento, una battuta ovviamente”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“L'avevo capita”.

**NIRONI FERRARINI ALESSANDRO:**

“Allora siamo tutti sulla stessa pagina. Al di là della battuta che vuole proprio stemperare anche i toni perché non è intenzione dei sottoscrittori di questa mozione deviare da quello che è l'obiettivo, perché noi pensiamo che alcune polemiche soprattutto che abbiamo letto sui giornali, devino da

quello che è l'obiettivo principale di questa mozione che è fare il punto della situazione su quello che a nostro avviso manca in un settore importantissimo per lo sviluppo strategico del nostro territorio e quindi non darò lettura del testo della mozione, quanto cercherò di soffermarmi su quelli che sono i presupposti dai quali parte questo atto e quali sono gli obiettivi che si prefigge. Parto da un riscontro di quella che è stata una esperienza passata che è l'elaborazione del piano strutturale comunale dove almeno due componenti direi della Giunta erano presenti in occasione forse, almeno uno di sicuro, in occasione di questa grande attività di progettazione. Ecco, ad un certo punto che cosa si è pensato? Si è pensato che un'opera così importante, strutturalmente così importante di sviluppo strategico nel senso vero della parola, che veniva a coinvolgere gli ambiti più disparati che doveva mettere a fattor comune la valorizzazione del territorio, la capacità produttiva del territorio, la qualità del vivere e del produrre nel territorio ma anche dell'usufruire del territorio, cioè una serie di interessi anche eterogenei, anzi sicuramente eterogenei ma che dovevano essere ricondotte ad unità, una situazione oggettivamente critica perché prendeva le mosse da una situazione qual era quella dello sviluppo urbanistico del territorio particolarmente compromesso in ragione di scelte che sono state compiute da tantissime amministrazioni comunali, direi da quasi tutte le amministrazioni comunali in certi periodi storici come gli anni '90 e prima ancora, di utilizzo massivo del territorio, occorreva recuperare invece una dimensione in cui appunti questi vari interessi venissero riportati a fattor comune e si cercasse di fare delle scelte importanti. E che cosa si è deciso di fare in quell'occasione? Si è deciso di incaricare, di mettere a disposizione della struttura comunale quei limiti che sono stati ricordati direi ogni due interventi questa sera, quindi più oggettivi intendo, una professionalità esterna di elevatissimo spessore che ha svolto un'attività importantissima di coordinamento e di elaborazione di un piano di sviluppo strategico che è il piano strutturale comunale, a pieno regime con gli uffici comunali, in piena sinergia con gli uffici comunali. In questo processo, e lo dico perché io ho partecipato a questo processo, pur avendo la maggioranza all'epoca compiuto tutte le scelte che ritenevo opportuno fare, come era giusto che fosse, l'opposizione non è mai stata lasciata fuori un secondo da una riunione organizzativa con questo procedimento. C'è stata capacità di presentare questo progetto, c'è stata capacità di fare interagire le risorse di opposizione, ne siamo consapevoli, ma c'è stata anche un'effettiva collaborazione, ma soprattutto c'è stato un effettivo ricorso ad una professionalità. Il ragionamento che vogliamo sviluppare noi è lo stesso che abbiamo già accennato in materia di fiere, è questo: serve un progetto organico, questo a nostro avviso serve, abbiamo fatto un esempio prima, ne possiamo fare tanti altri. Io vi dico la verità: personalmente come sottoscrittore di questa mozione, penso anche i miei colleghi di gruppo, non siamo così convinti ad esempio che il totem sbandierato da sempre "la Rocca è il luogo dove raccoglie le eccellenze enogastronomiche", ma chi ce lo dice che sia effettivamente giusto così? Chi ce lo dice che sia veramente sia così, chi ce lo dice che sia la collocazione giusta. Io ho presentato, ho presenziato all'inaugurazione della sede distaccata dell'enoteca regionale che se penso la fine che ha fatto quell'iniziativa mi verrebbe da ridere se non da piangere. Allora questo è quello che a nostro avviso manca, cioè una progettualità, una progettualità che metta a fattor comune le potenzialità di un territorio ed abbiamo pensato solo alla città di Scandiano per fare un esempio plastico, la Rocca da studi degli anni '90 è in grado di accogliere sicuramente tutta la capacità in termini di volumetria delle superfici commerciali del centro scandianese, per dare un'idea, poi ci sono le fiere. Ecco, come vediamo questi due fattori devono essere immessi a fattor comune, questi due fattori di sviluppo? In che prospettiva si collocano nel turismo? Dobbiamo usare delle idee soprassate oppure abbiamo un progetto, come è stato il piano strutturale comunale che ci dà un orizzonte di sviluppo delle linee guida di sviluppo le quali vengono fatte anche con il contributo delle idee e delle esperienze passate, ma senza un progetto organico, una linea guida di sviluppo noi rischiamo di fare magari anche tante buone iniziative, non è in discussione il numero, l'entità, l'elenco, non è questo in discussione, quello che è in discussione questa sera con la mozione e quello che secondo noi serve è fare un percorso identico a quello del piano strutturale comunale perché nell'ottica di un'amministrazione, la progettazione urbanistica di larga scala, cioè l'inquadramento, l'impalcatura necessita, ha necessitato di una professionalità esterna, ma ripeto se ci sono professionalità interne ben vengano, non è in

discussione, diciamo che in tutti i settori delle attività oggi il livello di professionalità è a livelli tali per cui mi sembra strano che con i limiti oggettivi dell'amministrazione comunale intesi come numero di persone e quant'altro, ci sia il tempo anche materiale, forse anche le professionalità per fare questo, perché non tutti siamo in grado di fare tutto, questa ormai è una dimensione che deve essere superata anche nell'ambito pubblico, perché non tutti siamo in grado di fare tutto, e allora se non tutti siamo in grado di fare tutto e nell'amministrazione non c'è qualcuno che sia in grado di fare questo, noi riteniamo che le stesse esigenze che sono state alla base della scelta strategica del piano strutturale comunale debbano essere adottate per l'attività di promozione, valorizzazione, forse il termine giusto, del patrimonio culturale naturalistico. Ci serve un piano strutturale comunale del turismo ma più che del turismo, del nostro patrimonio culturale naturalistico in vista del turismo. Quello che sarà il tipo di turismo, quello che sarà in grado di intercettare, questo è quello che a nostro avviso serve e che, indiscutibilmente, manca. Qui non è in discussione il singolo evento, tra l'altro io ho partecipato ad alcuni di questi eventi anche recenti che sono stati fatti, Rocca del Boiardo, di indubbia qualità, ma non è questo in discussione, non è che stiamo qua facendo le pulci dicendo ci sono pochi eventi, ce ne sono di scarsa qualità. No, stiamo dicendo che ci manca un piano strutturale comunale di ricognizione e valorizzazione del nostro patrimonio, sul quale innestare le varie iniziative, che sia in grado di intercettare qualcosa che a nostro avviso non c'è. Questo secondo noi manca. Non è una critica al merito delle iniziative, siamo su un piano più alto a livello di organizzazione di quello di cui stiamo parlando, pensiamo che servano delle professionalità per fare questo. Vedete, la professionalità, e qui chiudo il mio intervento, è anche combinata la responsabilità, perché se io pretendo un tipo di attività come questa da chi non lo fa di mestiere, non posso poi avere la pretesa che il prodotto finale sia, come posso dire, confacente e avere magari recriminazione, ma l'individuazione, ripeto come è stato fatto per il piano strutturale comunale di una professionalità in grado, noi abbiamo citato un esempio veramente lampante di quello che è accaduto nel Comune di Scandiano, che lavori insieme con l'amministrazione Comunale a nostro avviso è essenziale, anche per efficientare le risorse, le iniziative, per indirizzarle, per intercettare dei filoni che magari non riusciamo a vedere in questo momento. A nostro avviso parte da qui il ragionamento da sviluppare, parte dall'idea di un progetto che ci dica ad esempio, faccio un esempio che cosa mettere nelle fiere, se le fiere debbono essere utilizzate come fiere, se debbono essere in parte utilizzate ad altro, se la Rocca ci serve, ci serva in che prospettiva, ma non nella prospettiva solo della Rocca, perché noi non possiamo pensare allo sviluppo della Rocca con il progetto REC ignorando completamente, non avendo già l'idea di che cosa facciamo nelle fiere. Non possiamo pensare ad esempio ad un progetto di pedonalizzazione, faccio degli esempi banali rispetto ai quali, come dire, immagino che una professionalità che si occupi di questo si metterà a ridere, ma non possiamo pensare ad un progetto di valorizzazione della Rocca ad esempio con la pedonalizzazione essenziale del Vallo senza che si collochi in un più ampio contesto, ma soprattutto pensiamo al discorso del raggio verde del Tresinaro, individuato proprio dal Psc, questo ci serve, ci serve un progetto di questo tipo e la mozione va in questa direzione. Grazie Presidente”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Nironi, passiamo ora al dibattito. Galligani prego”.

**GALLIGANI MARCELLO:**

“Grazie. Alessandro si fa molta fatica a trovare difetti, a trovare disaccordi in quello che hai detto. In parte l'ho anticipato nel primo intervento che ho fatto, proprio perché si vuole costruire se il Consiglio Comunale diventa il luogo che fa partire un'iniziativa allora ben venga, ma io credo che anche prima delle commissioni consiliari, questo è uno di quegli altri temi come la Rocca che ogni gruppo inserisse nel proprio programma elettorale. Intanto ho molto apprezzato che non hai fatto una sola critica a quanto, hai usato anche parole molto positive, sta facendo l'amministrazione per promuovere il nostro territorio. Devo dire che nell'ultimo anno, nonostante le centomila limitazioni e paure che ogni volta che promuovi qualcosa hai paura, vuoi quasi che non riesca perché non ci sia l'addensamento delle persone. Nonostante questo, Silvia e Learco, si sono inventati dal niente due iniziative che verranno costantemente reiterate negli anni e sempre con maggior successo e che cat-

turano proprio dall'esterno tantissime persone. Ecco, allora io rubo... quando hai esposto questa cosa, ho subito fatto un accostamento al bando che il Ministro Franceschini ha fatto qualche anno or sono per trovare i direttori dei musei di carattere nazionale, per la prima volta erano bandi europei, per la prima volta si cercavano grosse figure di prestigio che non avessero solo l'aspetto culturale ma che avessero anche un aspetto, passatemi il termine, devo usare l'inglese Alessandro, di marketing. Ecco, io ho ascoltato cosa hai detto in merito all'accostamento alla comparazione tra il piano strutturale che hai davvero ben finito e quello che vorresti che fosse preparato per promuovere il territorio. Io aggiungo un aspetto che per me è fondamentale, il turismo è cultura, è evento ma è anche diffusione e conoscenza di tutto ciò che genera quella città, quindi l'aspetto commerciale e produttivo che per me deve andare al pari passo, ed anche delle infrastrutture che servono. Credo che prima o poi dovremo pensare, Luca non diffondiamo quello che ci siamo scritti nell'ultima oretta, ma io Luca voglio sapere quando ci collegheremo con la stazione Medio Pagano, io Luca voglio sapere quando pensiamo a collegarci, se verrà fatta, alla Reggio Rubiera”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Si avvii alle conclusioni”.

**GALLINGANI MARCELLO:**

“Bene, mi viene in mente un'idea, no prima di andare all'idea del sindaco, sai Alessandro hai citato due cose importante, il raggio verde ed il Vallo della Rocca, quelli sono contenuti in un progetto di un consigliere comunale che il sindaco conosce bene e di un geometra che purtroppo non c'è più e sono contenuti in una stampa del 700 del Comune di Scandiano. Allora mi viene in mente quell'idea del Sindaco, che voglio pensare che la pandemia, questo famoso comitato scientifico che ospita figure esterne o interne all'amministrazione, e anche ai consiglieri, che preparino proprio questo progetto. Io l'ho già rilanciato diverse volte, devo dire che Matteo Caffettani me lo ha sempre bocciato, anche questo credo che non vada bene”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Galligani. Consigliere Venturi”.

**VENTURI SILVIA:**

“Grazie presidente, buonasera a tutti. Siamo d'accordo su quali siano i fattori che influenzano la vocazione turistica di un paese, ma sono fermamente convinta che non si possa generalizzare quando si parla di turismo, proprio perché ogni città ha le proprie caratteristiche, le proprie risorse, le proprie attrazioni ed i propri punti di forza. Non possiamo quindi guardare al contesto turistico scandinavo con un occhio generico, va inserito all'interno di un territorio culturalmente affine al nostro. Ci si deve concentrare sulle sue molteplici peculiarità lavorando con (...) territorialmente un punto strategico sia a livello provinciale che regionale, ed abbiamo la possibilità di inserirci comodamente in itinerari e pacchetti turistici dalle tematiche più varie, naturalistici, itineranti, sportivi, congressuali, fieristici, artistici e culturali, tutti facenti parte dell'universo del turismo breve, di cui Scandiano è meta perfetta. Leggere che negli ultimi vent'anni siano palcoscenico della totale assenza di una progettualità organica in ambito turistico è piuttosto deludente. Si pensi alla Rocca, tornata protagonista dopo la stipula di un contratto che, pur non privo di criticità, ha permesso all'amministrazione la piena disponibilità del bene, cosa che ricordiamo non avviene in altre realtà, ed è elemento centrale scandinavo, evidenzia il recupero architettonico dei giardini, importantissimo progetto di valorizzazione del monumento, il cinema estivo nel cortile, gli eventi e le iniziative in collaborazione con le associazioni, le mostre e le visite guidate che hanno portato una media di più di 4000 visitatori l'anno negli ultimi 12 anni e sono compresi nel calcolo vivamente più che penalizzati anni di pandemia. Intorno ai grandi monumenti si sono poi sviluppati i percorsi di valorizzazione turistica e comunicazione territoriale che rilanciano il patrimonio storico, artistico, monumentale e sociale con un innovativo sistema di segnaletica digitale e che proprio in queste settimane vengono promosse da visite guidate, installazioni luminose, mostre, mini eventi promozionali ed iniziative didattiche. Vi è stata l'adesione ad importanti circuiti di promozione turistica, ultima tra tutte quelle al circuito dei castelli del Ducato di Parma, Piacenza, Pontremoli, che ha raccolto anche il plauso di questa posizione. Si è concluso l'ampliamento del protocollo d'intesa La compagnia della Spergola, che unisce

vari attori cantine e attori della filiera produttiva e comuni di Albinea, Bibbiano, Casalgrande, Castellarano, Quattro Castella, Scandiano, Vezzano sul Crostolo e Viano, per la tutela della viticoltura locale e della valorizzazione del territorio e con cui c'è una continua e proficua collaborazione di marketing territoriale. Non dimentichiamo inoltre come da linea programmatica di mandato, la realizzazione del tavolo città attiva, dove pubblico privato ed associazioni di categoria trovano occasione di coordinamento e riflessione riguardante gli ambiti del commercio, del turismo e della cultura, l'impegno di realizzazione di un'area di sosta per camper adiacente al centro storico per implementare il flusso in entrata del turismo itinerante. Parlare di mere iniziative occasionali non inserite in un più ampio contesto strategico, lo ritengo personalmente abbastanza curioso, visto che prima Wow e poi Festival Love, che ricordiamo essere un festival di richiamo nazionale, in 10 anni hanno più che raddoppiato il numero di visitatori, arrivando agli oltre 50.000 dell'edizione 2019, 50.000 visitatori che hanno apprezzato, consumato, comprato, visitato Scandiano, che hanno conosciuto il territorio e ne hanno assaggiato le eccellenze. Proprio negli ultimi anni sono state sviluppate iniziative che spaziano dall'enogastronomia allo sport, dal commercio alla cultura, tutti eventi che hanno dato risalto a Scandiano, che hanno portato visitatori da fuori comune e da fuori provincia e che puntano a crescere negli anni. forse sarebbe ora di svecchiare un po' l'idea che molti hanno di promozione turistica e riconoscere che gli eventi, i festival, i concerti e tutte le iniziative più pop hanno un raggio di azione e di richiamo considerevole. Questo non toglie nulla al patrimonio artistico e culturale, anzi lo mette in evidenza e lo incentiva, soprattutto quando entrambi lavorano in sinergia, crescono così le possibilità di promozione alla città e soprattutto si avvicina un pubblico più ampio e variegato, aumentando la possibilità di sviluppo economico e commerciale della città. le suggestioni presenti in questa mozione sono apprezzabili e sicuramente mosse da intenzioni che ci accomunano in una visione di una città pulsante e viva, ma questa amministrazione ha a sua disposizione, grazie anche al prezioso lavoro svolto negli ultimi anni, una considerevole serie di strumenti utili ad una promozione territoriale strutturata e riuscita che mira ad una Scandiano sempre più appetibile e ben inserita in un contesto turistico appropriato e vincente. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie. Consigliera Maselli, prego”.

**MASELLI PATRIZIA:**

“Il gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle nell'agosto del 2019 aveva presentato una mozione chiedendo la riqualificazione dell'ufficio turistico con queste parole: è urgente attuare politiche per il turismo per implementare e creare una cultura del territorio e dell'ospitalità che ne valorizzi le peculiarità produttive, le bellezze storiche, favorendo un migliore maggior sviluppo economico del paese. E ancora, riqualificare il proprio ufficio turistico incaricando una figura professionale con mansione gestionale atta a coordinare le finalità e gli obiettivi. L'ufficio dovrà censire, coordinare, promuovere, mettere in sinergia tutte le attività presenti sul territorio comunale, i punti di interesse eccetera eccetera. Quindi la necessità di questo piano programmatico e un'azione più efficace nel campo turistico lo abbiamo sempre sostenuto e continuiamo a sostenerlo con convinzione, in particolare in questa mozione il nostro voto sarà di astensione per alcuni punti su cui non siamo totalmente d'accordo, però in linea di massima appoggiamo l'idea del piano programmatico. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliera Maselli. Assessore Caffettani”.

**CAFFETTANI – ASSESSORE:**

“Grazie. Aggiungo solo una breve considerazione, essendo anche io in linea di massima, come dire, favorevole a ciò che c'è dietro questa mozione immagino, la volontà comune di promuovere anche dal punto di vista turistico la nostra città, però ecco, io la breve considerazione che faccio è questa: che cosa ci aspettiamo dal turismo a Scandiano. Prendo quella che ha già citato peraltro la consigliera Venturi, la frase “le mere iniziative occasionali non inserite in un più ampio contesto strategico”, allora qua bisogna considerare secondo me quanto vogliamo che sia ampio questo contesto, nel senso per il tipo di turismo a cui può oggettivamente aspirare Scandiano, sfido chiunque in questa sala a mettere sullo stesso piano la nostra città per quanto la possiamo amare, con altre realtà italia-



ne, allora amici miei non possiamo pensare di avere gli stessi flussi né numerici, ovviamente, ma neanche in termini di permanenza, giorni medi di permanenza. Allora qui secondo me da questo punto di vista il contesto strategico ci siamo già dentro, è quello che ha detto la Silvia Venturi, quello che stiamo faticosamente, ma secondo me con onore, cercando di fare da un tot di anni con Festival Love ed in tempi più recenti con iniziative quali possono essere quelle recentissime della walk marathon che ha portato 1000 persone, della Sperlonga che ne ha portate altre 500 e soprattutto con buone componenti di persone che venivano da fuori. Se il contesto strategico, invece, è una roba più ampia, secondo me, allora dobbiamo allargare lo sguardo e il discorso condivisibile in linea di principio di questa mozione deve essere fatto, però, non solo su Scandiano, ma quantomeno sul territorio dell'Unione. Io ho fatto per 3-4 anni il consigliere dell'Unione, non possiamo raccontarci che un sacco di tematiche devono essere affrontate a livello di Unione e poi il turismo deve essere tutta una questione scandianese. Scandiano avrà le sue peculiarità, ma per i grandi assi, cioè se vogliamo muovere, non sto dicendo nulla di nuovo perché altri qui dentro, a cominciare sicuramente dal proponente di questa mozione, sanno benissimo che il nostro territorio anche solo se vogliamo stare a Modena, Parma e Reggio, può comporsi di percorsi turistici che partono dalla motor valley vanno nel parmense terre verdiane, quello che volete, e possono passare anche di qua, noi possiamo intercettare questo e come lo intercettiamo? Come ha ricordato la Silvia Venturi con degli eventi che magari un tempo venivano un po' visti così, ma adesso sono dei volani fondamentali del turismo. Si parla di iniziative, le esperienze turistiche saranno "blended" in questa citazione del professor Carli che è fatta nella mozione, nel nostro piccolo qualcosa di blended, di miscelato sostanzialmente e soprattutto di attenzione alle nuove tecnologie lo stiamo facendo come è stato citato con questi percorsi, ma anche con l'iniziativa del 2 giugno, a cura del centro teatrale Mamimò che proponeva un'esperienza multimediale con l'utilizzo di telegram, l'ascolto di voci narranti da parte di attori, insomma qualcosa che ha vivacizzato un po' anche quell'occasione. Quello che cerchiamo di fare almeno parlo da quando ci sono io insomma, quindi da questa amministrazione, cercare di operare sempre perché ci viene richiesto, è stato citato il tavolo Città attiva, sempre in un'ottica di promozione e quindi ci rivolgiamo ai commercianti, perché non può che essere così. Non vogliamo che il turismo sia qualcosa di solo legato all'ambiente, ben venga, ma già che ci siamo, se questo turismo di passaggio, come ho detto, almeno che abbia una ricaduta immediata anche sul commercio. Ieri c'è stata la premiazione di SpergoLAB, era una iniziativa connessa alla Spergolonga. Quindi concludo dicendo questo: se vogliamo attenerci alla richiesta della mozione, di rivolgerci alle professionalità esterne, in realtà qualcosa del genere c'è già limitatamente alla Rocca, è un qualcosa che risale al predecessore del mio collega assessore Pedroni, ma ci sono incaricati degli esperti dell'Università di Ferrara sia da un punto di vista, come dire, contrattualistico nel rapporto annoso e difficoltoso con la gestione nei rapporti col ministero ai fini della titolarità del bene, ma anche, purtroppo però non ci siamo ancora arrivati a questo punto perché come è stato ampiamente ricordato stasera siamo ancora alla fase uno, cioè quella dei lavori, questi esperti però sono incaricati anche di poi cosa fare del bene Rocca una volta che sarà in uso, ma di questo immagino avremo ampiamente modo di parlare, è limitato alla Rocca è vero, qui si parla di un discorso più ampio, però io vi ho detto più o meno quello che penso al momento. Grazie".

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie assessore Caffettani. Consigliere Monti”.

**MONTI LUCA:**

“Grazie presidente, colleghi, colleghe. Secondo me si nega un po' il fatto che ci sia già un lavoro in itinere che ha anche tre direttrici che a me sembrano abbastanza palesi, perché quando si parla di valorizzazione del patrimonio artistico e storico scandianese io vedo che c'è stata proprio un'attività di rilancio che è in essere proprio in queste settimane ed anche di implementazione in quanto è stato creato un ulteriore percorso, che è il percorso della via della Scienza per quel che riguarda i percorsi storici e turistici della città, che non sono una cosa provvisoria, che non sono una cosa che ha una scadenza, non sono una cosa spot, ma sono dei percorsi strutturali, affidati anche a dei professionisti perché le visite si possono fare anche in abbinamento a quelle della Rocca e del castello di Arceto,

quindi è un pacchetto che può essere sviluppato in diversi aspetti e che quindi già vogliono andare a valorizzare, a rilanciare quello che è il patrimonio artistico, storico scandinavo, non a caso abbiamo inserito anche la Chiesa di San Giuseppe con le visite, proprio per cercare anche di portare ai cittadini quelli che sono stati i monumenti importanti che sono stati restaurati nell'ultimo periodo e che adesso vivono di vita nuova. Quindi una direttrice è questa, l'altra direttrice è quella della valorizzazione del patrimonio ambientale che si vede attraverso la costruzione di questi eventi che riescono a valorizzare quelle che sono le nostre colline, il nostro territorio e che sono vissuti in sinergia con un'eccellenza che non è citata nella mozione che è quella enogastronomica, perché se parliamo di turismo, c'è anche un turismo, un'attrattività che è quella enogastronomica su cui noi abbiamo delle carte da giocare importanti, sia perché abbiamo le cantine, abbiamo la compagnia della Spergola molto importante con la quale, come è stato detto, c'è un rapporto proficuo che sta continuando nel tempo e sta anche incrementando. Abbiamo collegato questi eventi a dei successivi weekend che vogliono valorizzare ulteriormente la città, anche questo diventerà una cosa strutturale perché lo Spergola che è stato concordato con i commercianti, con i ristoratori, quindi ha visto un confronto con altri attori, è un'iniziativa che vuole avere un futuro, come tutte quelle che stiamo portando avanti. Perché qui non si parla più di eventi a spot, si parla di un cartellone che sta diventando un cartellone importante e che vuole essere continuativo nel tempo. Quindi io saprò, una volta anche che questa pandemia sarà finita e riusciremo anche a creare una collocazione fissa, certi eventi come è nelle nostre intenzioni fare, che ogni anno c'è la walk marathon, ogni anno c'è la Spergolonga, ogni anno ci sarà un weekend dedicato magari alla Spergola successivo alla Spergolonga, ci sarà, sarà costruito un planning che va ad arricchire durante tutto l'anno quella che è la nostra città e che fornisce varie occasioni ad un visitatore per interessarsi e per venire a visitare la nostra cittadina. Parliamo di turismo e parliamo di turismo e diciamo che vogliamo valorizzare solo il Comune di Scandiano, è fuori scala, il Comune di Scandiano da solo non fa niente, contro determinate competitor, lo fa adottando un'altra politica che è quella descritta in precedenza, lo potete vedere anche vedendo, se parliamo degli uffici del turismo, sul fatto che a Reggio Emilia gli uffici del turismo, gli (...) che sono quelli all'informazione ed all'accoglienza, che era quello che proponeva il MoVimento 5 Stelle nella sua mozione nel settembre 2019, è proprio solo nel Comune di Reggio Emilia, ma non è proprio solo del Comune di Reggio Emilia per un caso, è proprio solo del Comune di Reggio Emilia perché è l'unico che ha un bacino che può sostenere una cosa del genere, perché gli altri sono tutti degli UIT, degli uffici di informazione turistica, molto diverso come concetto. Se pensate che Sassuolo, che ha 47.000 abitanti e Palazzo Ducale, ha un UIT come Scandiano. Quindi dobbiamo anche capire qual è la nostra capacità, perché noi abbiamo anche delle capacità assunzionali, possiamo avere un determinato personale e dobbiamo capire dove andare a lavorare, le priorità in questo senso, viste anche quali sono le nostre possibilità sono altre. Volevo anche dire un'altra cosa, invece, proprio sulla mozione in sé perché io ho letto una mozione e ho sentito una descrizione che secondo me dice delle cose diverse rispetto alla mozione, perché la mozione dice che è essenziale che il Comune di Scandiano si avvalga di professionalità esterne, invece qua ho sentito dire in fase di presentazione che possono bastare anche professionalità interne anche se si reputa che l'esterna può dare valore aggiunto. Poi qua sento dire, ho sentito dire in fase di presentazione che ci sono delle convenzioni che possono essere superate perché un professionista ti può far capire che questa convinzione che avevi non è corretta. Benissimo, allora io dovrei, prima di elaborare il piano, dovrei già decidere che questo è nel contesto dell'orizzonte di riferimento emiliano tirrenico, poi magari viene fuori che il professionista mi dice che questo contesto non è quello adatto alla città di Scandiano ed io ho approvato una cosa che obbliga di procedere in un certo senso. Secondo me ci sono varie situazioni, poi questo piano che il consigliere Nironi ha detto che è un piano di ricognizione e valorizzazione del patrimonio, io l'elemento della ricognizione non lo avevo colto sinceramente nella mozione, perché a me sembrava che qui si partisse già con un'idea diversa. Chiudo dicendo che secondo me bisogna anche però a volte portare, al di là dei quadri di insieme sicuramente condivisibili a livello di intenti, delle proposte più concrete, perché a me piacerebbe parlare anche nelle sedi apposite di proposte nei tavoli che ci sono anche attraverso il confronto con attori terzi,

non attraverso le pagine dei giornali, e lì magari però vorrei parlare di proposte concrete su cui poi ragionare e poter anche decidere o meno se è utile avvalersi di professionalità esterne”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Monti. Sindaco”.

**NASCIUTI MATTEO – SINDACO:**

“Velocemente. Parto dall’inizio dalla battuta sul disco rotto, so che Alessandro come me è un ascoltatore di musica in versione analogica, però mi riferivo a chi il giornalista intervistato, non rispondevo tramite terzi, disco rotto era riferito ad una delle tre associazioni di categoria, tant’è che le altre due mi hanno contattato il giorno dopo dicendo esattamente il contrario, anzi complimentandosi del fatto che comunque gli ultimi 12 anni Scandiano ha cambiato faccia dal punto di vista della città dormitorio, città accogliente, è una città che comunque avrà e Santo Dio tutti noi vorremmo fosse ancora decisamente più viva, più frequentata, più accogliente, tutto ciò che potrebbe essere meglio lo aneliamo tutti, però sia Alessandro che Marcello che hanno una militanza storica in questo Consiglio Comunale, sanno credo in coscienza che tanto è stato fatto e non voglio cadere nel tranullo di fare l’elenco della spesa. Mi stupisco un po’ di questa nuova vivacità del consigliere Gallingani che in 12 anni su alcuni temi tendenzialmente non batteva palla, adesso lo vedo più vitale, quindi non vedo l’ora di ascoltare proposte che vadano dall’attività sportiva al turismo, passando per l’enogastronomia perché sicuramente sarà un apporto importante. Vitillo costò all’amministrazione comunale 370.000 € di apporto esterno per la formulazione del Psc e del Rue. Ho chiesto, perché non arrivo disinformato agli appuntamenti, tenendo conto che Vitillo credo fosse cattedrato dell’Università di Milano, del Politecnico di Milano, quindi stiamo parlando di un livello serie A sul tema urbanistica, un qualunque personaggio che abbia la possibilità di fare un piano strutturale turistico, chiaramente non costa quella cifra ma non ci si allontana di tantissimo, tenendo conto che un urbanista si muove su direttrici proto scientifiche, un esperto di turismo può veramente ragionare da valorizzare la parte medievale di Scandiano piuttosto che quella preistorica piuttosto che quella futuribile o cercare di dare una visione d’insieme. Turismo è un campo di gioco nel quale tutti possono e credo abbiano la titolarità di dire la propria, però un campo di gioco dove le regole sono molto ampie, nel senso che uno può essere attratto come ognuno di noi, se facessimo un sondaggio interno, non da cittadino amministratore, ma da turista, cosa cerca, cosa vuole e dove va. Il turismo rispetto l’urbanistica è anche un tema che non è che si appoggia solamente, ma ha come pilastro anche tutto quello che è privato, l’accoglienza, la capacità ricettiva, la ristorazione sulla quale poco possiamo se non agevolare in qualche modo la possibilità di essere più accoglienti ed aperti nel tempo, quindi è un tema veramente amplissimo e prima, secondo me – vado verso la conclusione Presidente - eventualmente di trovarci nella situazione di poter affidare ad un esterno una visione strategica turistica di una città come la nostra, condividendo il fatto che il turismo non si ferma nei meri confini del nostro Comune, ma devono avere una visione più ampia, dobbiamo capire quali sono i reali asset sui quali chiedere di fare uno studio, perché non può essere uno studio chiave in mano su una città che ha più di 1000 anni di storia, con tantissime caratteristiche che potrebbero essere i primi volani di un’azione turistica, la storia, la cultura, la gastronomia, Boiardo, perché se ci contassimo qua dentro probabilmente qualcuno direbbe ma spingiamo su Spallanzani e qualcuno sul Boiardo, diventa veramente un tema difficile sul quale probabilmente noi dobbiamo prima chiarirci le idee in maniera definitiva, quindi semmai sproniamoci come consigliava il capogruppo Monti anche attraverso gli strumenti che non sono prettamente quelli del consiglio comunale ma delle commissioni, per capire, al di là dell’eventuale costo che ho messo sul tavolo in maniera ipotetica quali possono essere le esigenze, sapendo che fra tre anni probabilmente cambieranno anche le stesse. Quindi secondo me si è fatto tanto, ma è uno di quei temi in cui si potrebbe e si dovrebbe fare molto di più, nella consapevolezza che fare di più ha un costo e la consapevolezza che fare di più ha bisogno di energie che forse in questo momento non abbiamo. Se vogliamo guardarci all’esterno come ad esempio Reggio Emilia ha fatto, sappiamo che dobbiamo andare incontro, perché Reggio Emilia l’ha fatto dando comunque un campo di gioco nel quale chiedere un supporto esterno, dobbiamo capire insieme, e qui non c’è mai stata chiusura, credo che non ci sarà neanche su questo tema, qual è il nostro campo di

gioco, il neolitico o la città del domani? Perché noi abbiamo quel range storico lì ed in mezzo questi 4500 anni c'è tutto quello che il turismo scandinavo può offrire o potrebbe offrire, tenendo conto che non siamo i soli player di questa partita. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie sindaco. Chiedo se ci sono degli altri interventi dopodiché passiamo sulle repliche. Consigliera Venturi, prego”.

**VENTURI SILVIA:**

“Prima sono stati fatti degli esempi banali o almeno “banali” perché poi penso che quello che diciamo qua dentro banale non lo è mai, vorrei provare a farne uno anch'io per spiegare quello che voglio dire e che per ricordare quello che, come dicevamo prima, si è ribadito ogni due interventi, ma che evidentemente da quella che è stata la discussione, da quello che è stato l'atto anche, non è così facile evidentemente da scolpire nell'immaginario. A me hanno insegnato due cose, che innanzitutto la professionalità si paga e che soprattutto in tantissimi campi della vita, ma in questo penso è fondamentale agire con quello che sia. Noi abbiamo letto una mozione che giustamente porta un argomento molto sentito e mi sembra evidente e sono stati ricordati anche altri atti che sono del 2019, penso sempre mossi da questi sentimenti. C'è da dire che nel frattempo però è cambiato tutto, e sembra banale da dire perché poi fondamentalmente adesso si parla sempre solo ed esclusivamente di Covid, ma mi viene da dire che noi qua ce ne rendiamo conto forse più di tanti altri, perché ho perso il conto dei Consigli in cui abbiamo avuto delle variazioni di bilancio, delle proposte che abbiamo portato anche in commissione Covid che hanno sempre finito la frase con “verificando le possibilità dell'ente”. Noi purtroppo adesso dobbiamo fare con quello che abbiamo, si è fatto tanto negli anni pre Covid, ci siamo dovuti fermare per il Covid ed abbiamo fatto il possibile post Covid per creare qualcosa di importante, di duraturo, ma soprattutto che potesse dare intanto a Scandiano un minimo di possibilità di ripartenza, a livello turistico e a livello di eventi, anche solo per richiamare un pochettino di gente nella nostra città. Si può migliorare da questo punto di vista sicuramente, perché penso che comunque si possa sempre migliorare e tutte le idee sono ben accette, però un'amministrazione attenta penso che debba agire nelle proprie possibilità. Forse adesso quello che viene chiesto ne è al di fuori. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie. Consigliere Galligani prego”.

**GALLIGANI MARCELLO:**

“È vero che Scandiano ha avuto, ha creato e ha saputo creare e credo che il sindaco in queste cose qua forse è una delle sue caratteristiche migliori, importanti, degli eventi che richiamano. Credo anche che Silvia e Marco abbiano dato impulso per gli eventi che hanno loro ricordato, a Scandiano. Non dimentichiamo che se avessimo, e non potevo fare altrimenti perché davvero le cose da fare sono tantissime, se pensassi ad una fiera che comunque le fiere sono elemento di attrazione, sono elemento di divulgazione del proprio territorio, quello credo che sia proprio da concepire all'interno di un progetto organico. Sia Matteo che Luca hanno ricordato la potenzialità che ha il personale di Scandiano e l'assessore diceva: bene, diventiamo parte dell'Unione e facciamo in modo che l'Unione, che l'aspetto turistico ed attrattivo diventi come una sorta di materia delegata all'Unione. Io questo concetto lo sposo proprio radicalmente. Luca diceva guardate che l'organico è un zero virgola non so che percentuale delle persone che abbiamo. Io ricordo quando Patrizia due anni fa ha detto valorizziamo l'ufficio turistico, noi cosa abbiamo detto? non abbiamo le risorse del personale. Io dico che l'Unione riesce ad avere una percentuale maggiore? Anche perché sono sicuro che tutti i sindaci, tra l'altro la fortuna di Castellarano ha un centro storico bellissimo, non voglio dire importante come il nostro, certamente Casalgrande è leggermente più povero dal punto di vista turistico, però io credo che sia una materia da portare in Unione ed io questa sera faccio questa proposta, avrei piacere che il Consiglio intervenisse su questo, non posso per tutto quanto ha fatto la nostra amministrazione negli ultimi sette otto anni, non essere d'accordo sul fatto che siamo stati (...) Certamente c'è sempre di meglio da fare, ecco, poi se il sindaco dice Marcello è stato 12 anni su questi argomenti, non ha battuto palla, dico è vero, solo piccoli spot ai quali sindaco ho avuto sempre la

solita dizione no, uno è la fototeca che costava niente farla durante il Covid, altri erano eventi legati alle conoscenze delle ville, non per chiamare certamente altri docenti ma i professori a Scandiano ce li abbiamo noi che operano gratuitamente. Ecco poi in campo di idee se tu sindaco sei il numero uno sotto questo punto di vista, tu hai circa 5000 punti o 10000 punti decidi tu, che io ti ho portato in campo urbanistico ed in campo di lavori pubblici”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Galligani, consigliere Nironi, prego”.

**NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:**

“Grazie presidente. Ci terrei anche io come primo presentatore della mozione ad una replica se mi è consentito”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Chiedo scusa ma non avevo visto prima il braccio alzato, sennò avrei dato anche prima”.

**NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:**

“Ho sentito le repliche dei propri interventi, adesso vorrei replicare io agli interventi degli altri consiglieri. Parto da una battuta ancora una volta rivolta al capogruppo Monti, il professionista incaricato può fare diverse valutazioni, vero, ma non può cambiare la geografia quindi dubito che ci collochi in Romagna, per cui diciamo che le constatazioni geografiche rimangono dei dati oggettivi difficilmente, come dire mutabili da una qualunque professionalità, non ci collocheremo nelle parti della Romagna, non ci collocheremo nelle parti dell'Emilia, non ci collocheremo nelle parti dell'Alto Adige, non ci collocheremo nelle parti delle Tre Venezie, siamo nell'orizzonte emiliano tirrenico, d'altronde l'unico circuito al quale in questo momento aderisce è un circuito emiliano tirrenico, io faccio fatica a capire anche geograficamente dove potremmo essere se non in quella collocazione. Comunque questa è una questione geografica e la lascio (...) Detto questo, altro aspetto è quello della ricognizione, singolare anche questo profilo, devo ancora trovare un professionista, almeno quelli con i quali opero e con i quali vedo operare abitualmente, che non svolga un lavoro partendo da un'attività di analisi di studio. L'architetto Vitillo che è stato citato, è venuto a Scandiano e ha studiato Scandiano, non esiste nessuna attività professionale che non parta, lo dico col sorriso perché veramente ci sono alcune argomentazioni sorprendenti, che non parta da un'attività di ricognizione, attività di studio e di ricognizione è il presupposto di qualunque attività professionale in qualunque settore, da quello medico a quello giuridico a quello urbanistico che è stato citato, quindi stiamo ragionando veramente di cose scontate. Noi abbiamo la consapevolezza e non abbiamo la presunzione di sapere quale sia uno sviluppo strategico coerente di una realtà complessa come quella di Scandiano che è stata anche descritta dal Sindaco. Noi abbiamo la consapevolezza, riteniamo di avere la consapevolezza della necessità di un progetto che parta da un'analisi e che individui, come è stato fatto per il piano strutturale comunale, il piano strutturale comunale non è stato un pacchetto chiuso, sono state prospettate una molteplicità di possibili soluzioni che partivano da un'analisi del territorio che valorizzavano le sue peculiarità, che hanno portato ad un risultato di sintesi finale fra una delle almeno cinque all'epoca opzioni che ci furono presentate, immaginiamo tutte quelle precedenti, le professionalità sono importanti, si pagano, questo non c'è dubbio, la mozione sotto questo aspetto è lineare ne che se ci sono professionalità interne ma non le conosciamo, non pensiamo che ci siano esperti di questo settore all'interno, ben vengano ci mancherebbe, ma non sono stati impiegati fino ad oggi quindi dubitiamo che ci siano, quindi da qui direi ricorso scontato ad una professionalità esterna. Abbiamo sentito un elenco di iniziative, lo ripeto non colgono il punto gli interventi che abbiamo sentito, non colgono il punto. Non è una questione di elenco di iniziative, perché sulla Rocca ancora oggi, sulle fiere ancora oggi, su tanti altri temi connessi non c'è l'idea di un progetto, non c'è l'idea di un progetto complessivo. All'elenco delle iniziative buone, e spiace fare questo perché, come dire, uno parla di un progetto, l'altro parla di una serie di iniziative, allora potrebbe tornar facile fare l'elenco delle iniziative fallite in questi anni, io mi ero limitato, per amore, come dire, di discussione mi ero limitato a quello dell'enoteca regionale a proposito di chi si dimentica dell'enogastronomia, della sezione distaccata della enoteca regionale, penso che perderemo tutti del tempo a fare l'elenco delle iniziative individuali occasionali che sono andate malissimo. Invece è

importante avere una progettualità perché non mi pare che ci siano delle professionalità in questo campo che ci possano consentire serenamente di assumere una decisione questa sera, tale per cui il patrimonio informativo che ha la Giunta del Comune di Scandiano è un patrimonio talmente completo e talmente sereno diciamo nella sua completezza da consentire valutazioni di ampio respiro, di ampio raggio, magari fosse così, non è così. Ma questo prescinde dal colore politico dell'amministrazione, è una considerazione di carattere tecnico, non è che il settore dello sviluppo turistico esuli dalla regola delle professionalità che oggi nel mondo contemporaneo era la regola, non è l'eccezione. Questo è quello che manca in questo dibattito, manca una presa di conoscenza e di consapevolezza, di coscienza di consapevolezza, scusate, di questo. Non stiamo parlando di un elenco di iniziative, lo ripeto ancora, qui stiamo parlando di qualcosa che sta a monte di questo. Ci sono opzioni valorizzate dal piano strutturale comunale che per stessa ammissione di chi all'epoca ha partecipato agli incontri, nemmeno erano state valutate, almeno non erano state immaginate. Questo è il valore aggiunto che da chi studiando la realtà, ma vedendola dall'esterno e con un grado di professionalità elevato può portare un contributo, non è che lo sviluppo turistico si sottragga a questa regola, non è che magicamente si sottragga a questa regola. Noi pensiamo che invece questo serva, sia indispensabile, prima di ogni altra cosa. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Nironi. A questo punto porrei in votazione il punto che abbiamo finito di discutere, punto n. 8”.

*Posto in votazione il punto 8, il Consiglio Comunale approva*

favorevoli n. 03 (consiglieri Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Beltrami Davide – Gruppo Misto);

contrari n. 10 ;

astenuti n. 02 (consiglieri Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle);

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Hanno votato a favore il Gruppo Misto, astenuto il MoVimento 5 Stelle, contraria la maggioranza”.

**PUNTO NR. 9: MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BELTRAMI (GRUPPO MISTO - ITALEXIT) E NIRONI FERRARONI (GRUPPO MISTO - INDIPENDENTE) - PREVENZIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DELL'USURA A SEGUITO DELLA GRAVE CRISI ECONOMICA PER L'EMERGENZA COVID-19**

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Passiamo ora al punto numero 9, che però mi è stato comunicato in sede di capigruppo, mi è stato anticipato da parte del capogruppo Nironi che verrà ritirata. Giusto, se non sbaglio?”.

**NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:**

“No Presidente, penso che il consigliere Beltrami debba fare una dichiarazione”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Prego, chiedo scusa. Chiedo conferma di questo perché mi era stato anticipato da lei in capigruppo, ma a questo punto parola al consigliere Beltrami”.

**BELTRAMI DAVIDE:**

“Grazie presidente, grazie a tutti. Come anticipato dal mio capogruppo in sede di conferenza dei capigruppo, ritenuto opportuno illustrare le ragioni che hanno portato i consiglieri sottoscrittori della mozione a depositare la stessa non già presso la commissione Covid 19, bensì direttamente in Consiglio Comunale, è noto a tutti, infatti, che alla data di deposito della mozione, 18 luglio 2021, lo stato di emergenza era destinato a scadere il 31 luglio 2021, era quindi evidente che l'operatività concreta della mozione, ove approvata, ci sarebbe spiegata in un arco di tempo nel corso del quale la 12ª commissione, in base a quanto previsto dalla sua delibera istitutiva non sarebbe stata più operativa. Proprio per questo, vista l'assoluta importanza della questione che ci tengo formalmente a ribadire in questa sede, l'unica scelta logica era quella di provvedere dalla sua iscrizione all'origine del giorno del Consiglio Comunale già calendarizzato il 27 luglio. La successiva recente proroga

della durata dello stato di emergenza al 31 dicembre 2021 ci ha indotto a **decidere di ritirare la mozione** affinché possa essere discussa, ma si chiede che questa avvenga immediatamente all'interno della commissione Covid-19. Dichiaro quindi di ritirare personalmente la mozione, richiedendo sin da ora di essere ascoltato come relatore della stessa nel contesto della prossima seduta della 12<sup>a</sup> commissione. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Beltrami. Prendiamo atto del ritiro della mozione in oggetto, è presente il presidente della commissione 12 di conseguenza prenderà in considerazione soprattutto in oggetto, non si potrebbe dopo il ritiro, ma prego”.

**INTERVENTO:**

“Solo per confermare che prima del Consiglio Comunale ho avuto un breve chiarimento col consigliere Beltrami, per cui attraverso un confronto con lui e con il capogruppo Nironi vedremo come portare, le modalità attraverso cui portare la proposta all'interno della commissione Covid, ma sicuramente c'è l'impegno a discuterla in un tempo abbastanza contingentato, ovviamente cercando di capire come posizionare la...”

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Chiedo scusa, chiudo l'intervento perché è scaduto il collegamento di conseguenza...”

**INTERVENTO:**

“Come si fa?”

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Non lo so, perché ce ne sono due da remoto, di conseguenza in questo caso qua... prego, finisca pure”.

**INTERVENTO:**

“Comunque ci confronteremo nei prossimi giorni”.

**PUNTO NR. 10: MOZIONE SOTTOSCRITTA DAI CONSIGLIERI FERRARI (GRUPPO MISTO - LEGA) E NIRONI FERRARONI (GRUPPO MISTO - INDIPENDENTE) : DIVIETO DI INGRESSO A VOLTO COPERTO NEGLI UFFICI PUBBLICI.**

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“La parola al consigliere Ferrari”.

**FERRARI CHIARA:**

“Grazie presidente, se me lo consente darei per letta l'intera mozione e passerai alle richieste della stessa”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Prego”.

**FERRARI CHIARA:**

“Ad individuare le sedi del Comune ove prevedere l'applicazione di quanto previsto dall'articolo 5 della Legge numero 152 del 75, ad emanare apposito atto volto all'adozione di misure idonee a rafforzare i controlli. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie, è aperto il dibattito. Sindaco prego”.

**NASCIUTI MATTEO – SINDACO:**

“Per dire che sì, questa è una mozione che ho visto essere presentata in più Comuni, più o meno con la stessa struttura, una mozione che, credo di poter parlare per la maggioranza, verrà respinta e cercherò di motivare appunto il perché. L'applicazione dell'articolo 5 della Legge 152 del 75 vieta espressamente l'uso di caschi protettivi o di qualunque altro mezzo atto a rendere difficoltoso il riconoscimento della persona in un luogo pubblico o aperto al pubblico, senza giustificato motivo. La genericità della delibera della correlazione tra impossibilità di identificare una persona con volto coperto in determinati luoghi pubblici con problemi di ordine pubblico e sicurezza non permette di configurare come discriminatorio il contenuto suddetta normativa, in cui lo svantaggio imposto dai suddetti cartelli, è proporzionato, è ragionevole poiché limitato nel tempo circoscritto nel luogo,



così stabilisce la Corte d'Appello di Milano, sezione civile, con la sentenza 4330 del 28 ottobre 2019. Le conclusioni a cui è giunta la Corte d'Appello di Milano sono le seguenti: non può essere certamente attribuito alla delibera in questione, un carattere discriminatorio, anzitutto per la genericità e per aver correttamente messo in relazione le impossibilità di identificare una persona in quanto con volto coperto, in determinati luoghi pubblici con problemi di ordine pubblico di sicurezza, citando anche alcuni attentati che si sono svolti in Europa in questo caso. Tuttavia il Consiglio di Stato nel 2008 ci ricordava che la ratio della norma dell'articolo 5 della legge che citava la consigliera Ferrari diretta alla tutela dell'ordine pubblico è quella di evitare appunto l'utilizzo di caschi o di altri mezzi possa avvenire con la finalità di evitare il riconoscimento, un divieto assoluto che solo in occasione di manifestazioni che si svolgono in luogo pubblico o all'aperto o aperto al pubblico, tranne quelle di carattere sportivo che tale uso comportino appunto. Negli altri casi l'utilizzo di mezzi potenzialmente idonei a rendere difficoltoso il riconoscimento è vietato solo se avviene senza giustificato motivo, quindi il tema è giustificato motivo per il quale uno si copre il volto e quindi ci sono anche dibattiti giuridici sul tema che in alcune situazioni uno possa avere un giustificato motivo per aver coperto il proprio volto con un casco piuttosto che con altre protezioni di sicurezza, il tema di portarlo sulle coperture diciamo di carattere religioso, perché di fatto di questo si parla, tendenzialmente sul riconoscimento de visu rispetto alla persona che si presenta in un ufficio pubblico, rispetto alla richiesta di una certificazione che sia rivolta alla persona stessa, non precludono il fatto che essa possa entrare ed uscire dallo stesso ufficio con la copertura religiosa che la sua fede mi impone di portare, se non appunto nel momento nel quale l'ufficiale pubblico le richiede un riconoscimento più completo, quindi, di fatto, al di là della percentuale, adesso io vado a memoria, pari a zero di situazioni del genere che sono avvenute sul territorio scandinavo, io non ricordo persone che siano entrate in luoghi pubblici o aperti al pubblico in condizioni di non riconoscibilità, riteniamo che la stessa normativa nei luoghi pubblici della nostra città sia più che adottata, più che assecondata rispetto alle normative vigenti, anche appunto agli atti del Consiglio di Stato della Corte di Appello di Milano che vi ho citato. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie. Un secondo consigliera Ferrari, facciamo il giro degli interventi e poi passiamo alle repliche. Se non ci sono altri interventi, prego”.

**FERRARI CHIARA:**

“Grazie Presidente. Ecco, l'intento di questa mozione è quello comunque di prevenire eventuali attentati e poi si parla di luoghi pubblici, luoghi pubblici possono essere ad esempio anche gli ospedali, quindi l'ospedale. Tra l'altro, in riferimento a quanto lei ha ampiamente descritto, il Tribunale di Milano ha stabilito che vietare alle donne musulmane di indossare il velo negli ospedali e nei pubblici uffici è sicuramente un grosso sacrificio, ma non costituisce discriminazione e quindi è oggettivamente giustificata questa richiesta perché viene ritenuta ragionevole e proporzionata rispetto al valore che ha la pubblica sicurezza. Sappiamo anche che le stesse banche comunque applicano questo criterio di identificazione dei soggetti, quindi, io riterrei invece opportuno che si prendesse in considerazione questa mozione. Tra l'altro, anche un'altra cosa che vorrei appunto citare, è quello che viene espresso dalla Cedu, comunque l'articolo 9, anche la stessa dice che praticamente non contrasta, il giudice dice che non si va a contrastare l'articolo 9 della Cedu, proprio sempre in virtù del fatto che la finalità è una finalità legittima e costituita dalla necessità di garantire l'identificazione ed il controllo al fine della pubblica sicurezza nei luoghi pubblici”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliera Ferrari. Prego sindaco”.

**NASCIUTI MATTEO – SINDACO:**

“Faccio una precisazione, forse mi sono espresso in maniera non chiara, nel senso che a richiesta di un pubblico ufficiale avviene ad oggi il riconoscimento de visu, quindi di fatto vengono tolte quelle che possono essere da un punto di vista religioso o sportivo, se fossimo nell'ambito sportivo, visto che la legge citata parla anche di protezioni sportive, vengono di fatto seguite questo tipo di normative. Io mi presento all'ufficiale dello stato civile dell'anagrafe di Scandiano dicendo che sono Mat-



teo Nasciuti, ho un casco e ho la mascherina, l'ufficiale di stato civile mi dice "sì, si faccia riconoscere", di conseguenza tolgo la mascherina e tolgo il casco. Ho usato questo esempio per evitare di cadere nel tema interreligioso. Però se io ho la mascherina, un cappello, un colbacco e giro per via Valisneri che è un luogo pubblico o sono dentro lo Stadio Torelli nessuno mi obbliga ad essere riconoscibile perché sennò paradossalmente dovremmo essere tutti in qualunque giorno dell'anno a viso estremamente scoperto al netto del periodo Covid che di fatto ci vieta di essere pressoché riconoscibili tutti. Quindi sì capisco le motivazioni e come ben sa la consigliera Ferrari c'è un dibattito aperto sul tema e non solo il Comune di Scandiano, ma anche enti legislativi e giuridici stanno dibattendo su questo. Mi pare che sia una mozione di caratura politica e su questo siamo credo tutti concordi, ma mi pare anche di dire che ad oggi non si sono riscontrate situazioni tali per cui siano state manifestate perplessità o preoccupazioni da parte dei cittadini e non solo rispetto a persone che girino per il nostro territorio, in luoghi pubblici o meno, irriconoscibili dal punto di vista dell'identificazione della persona stessa. Per questo ho voluto specificare. Grazie".

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

"Grazie. Passiamo ora alle votazioni. Pongo in votazione il punto numero 10".

*Posto in votazione il punto 10, il Consiglio Comunale approva*

favorevoli n. 03 (consiglieri Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Beltrami Davide – Gruppo Misto);

contrari n. 10 ;

astenuiti n. 02 (Consiglieri Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle);

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

"Astenuto il MoVimento 5 Stelle, favorevole il Gruppo Misto, contrario il resto della maggioranza. Non ci sono altri punti all'ordine del giorno, dichiaro chiusa la seduta e, come detto, vi comunicherò quanto prima la data del Consiglio di agosto. Grazie a tutti per la vostra partecipazione e la disponibilità, buone ferie, a chi ci va buone ferie".

La seduta si conclude alle 23,55.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Presidente Del Consiglio**

Paolo Meglioli

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

**Il Segretario Generale**

Dott. Rosario Napoleone

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)